



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 30 DICEMBRE 2020

Sindaco: Grillo Massimo

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE DEL 30 DICEMBRE 2020	1
APPELLO INIZIALE ORE 17.00 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 21.35.....	5
PRESIDENTE STURIANO	5
Prelievo del punto numero 1) dell'ordine del giorno	5
PRESIDENTE STURIANO	5
Prelievo del punto numero 2) dell'ordine del giorno	6
PRESIDENTE STURIANO	6
Prelievo del punto numero 3) dell'ordine del giorno	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	6
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	8
PRESIDENTE STURIANO	8
DOTT. FIOCCA	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	9
PRESIDENTE STURIANO	9
ASSESSORE MILAZZO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE MARINO ANDREA	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE FICI NICOLA	11
PRESIDENTE STURIANO	12
ASSESSORE MILAZZO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
INGEGNERE FRANGIAMORE	12

PRESIDENTE STURIANO	15
DOTTORE FIOCCA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO	15
DOTTORE FIOCCA	16
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO	16
(Intervento fuori microfono)	17
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO	17
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	18
VICE PRESIDENTE MILAZZO	18
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	19
VICE PRESIDENTE MILAZZO	20
INGEGNERE FRANGIAMORE	20
VICE PRESIDENTE MILAZZO	21
CONSIGLIERE FICI NICOLA	21
PRESIDENTE STURIANO	22
(Intervento fuori microfono)	22
PRESIDENTE STURIANO	22
INGEGNERE FRANGIAMORE	23
PRESIDENTE STURIANO	23
DOTTORE FIOCCA	23
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	23
DOTTORE FIOCCA	23
(Intervento fuori microfono)	23
DOTTORE FIOCCA	23
PRESIDENTE STURIANO	23
Prelievo del punto numero 4) dell'ordine del giorno	24
PRESIDENTE STURIANO	24
ASSESSORE MILAZZO	24
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO	25
PRESIDENTE STURIANO	25
(Intervento)	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	26
ASSESSORE MILAZZO	27
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	27
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE ALAGNA BARTOLOMEO WALTER	28

PRESIDENTE STURIANO	29
VICE SINDACO	29
PRESIDENTE STURIANO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
Prelievo del punto numero 5) dell'ordine del giorno	30
PRESIDENTE STURIANO	30
ASSESSORE MILAZZO	30
PRESIDENTE STURIANO	32
INGEGNERE FRANGIAMORE	32
PRESIDENTE STURIANO	35
INGEGNERE FRANGIAMORE	36
PRESIDENTE STURIANO	36
INGEGNERE FRANGIAMORE	36
PRESIDENTE STURIANO	36
INGEGNERE FRANGIAMORE	36
PRESIDENTE STURIANO	36
INGEGNERE FRANGIAMORE	36
PRESIDENTE STURIANO	36
INGEGNERE FRANGIAMORE	36
PRESIDENTE STURIANO	36
INGEGNERE FRANGIAMORE	37
PRESIDENTE STURIANO	39
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	39
ASSESSORE MILAZZO	40
PRESIDENTE STURIANO	40
CONSIGLIERE MARINO ANDREA	40
PRESIDENTE STURIANO	41
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	41
INGEGNERE FRANGIAMORE	42
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	42
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA	44
PRESIDENTE STURIANO	45
ASSESSORE MILAZZO	45
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO	45
PRESIDENTE STURIANO	47
CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO	47
ASSESSORE MILAZZO	47
CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO	47
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA	47
PRESIDENTE STURIANO	48

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	48
PRESIDENTE STURIANO	48
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	48
PRESIDENTE STURIANO	49
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	49
PRESIDENTE STURIANO	49
PRESIDENTE STURIANO	49
SINDACO GRILLO	50
PRESIDENTE STURIANO	50

APPELLO INIZIALE ORE 17.00 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 21.35

Apertura Lavori ore 17.55

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO FACENTI FUNZIONI - DOTT. FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente;
Milazzo Vito, presente;
Cavasino Pietro, presente;
Pugliese Leonardo, presente;
Milazzo Eleonora, presente;
Gerardi Guglielmo Ivan, presente;
Accardi Michele, presente;
Di Girolamo Gaspare, presente;
Orlando Leonardo, presente;
Marino Andrea, presente;
Di Pietra Gabriele, presente;
Giacalone Pietro, assente;
Titone Vanessa, presente;
Fici Nicola, presente;
Rodriquez Mario, presente.
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, presente;
Coppola Flavio Salvatore, presente;
Martinico Elia Francesca, presente;
Genna Rosanna, presente;
Bonomo Giancarlo, presente;
Passalacqua Gaspare, presente;
Fernandez Felice Massimo, presente;
Vinci Antonio, presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 22 Consiglieri Comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale.

Prelievo del punto numero 1) dell'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al primo punto: "Nomina degli scrutatori". Propongo all'aula di nominare come scrutatori il Consigliere Coppola, la Consigliera Martinico e il Consigliere Nicola Fici. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Prendono parte alla votazione 22 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 12, viene approvato all'unanimità dei presenti con 22 voti favorevoli.

Prelievo del punto numero 2) dell'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto n. 2. Non sono presenti ancora i verbali relativamente all'approvazione degli atti deliberativi alla seduta del 22 dicembre 2020.

Prelievo del punto numero 3) dell'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto n. 3: "Comunicazioni". Sulle comunicazioni ha chiesto di intervenire il Consigliere Flavio Coppola, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore, ingegnere Frangiamore. Presidente, io non voglio aprire un dibattito, però la mia intenzione è quella di accendere i riflettori una questione che riguarda lo SMA lungo il trasporto pubblico. Proprio nell'ultima seduta, a seguito di un dibattito sull'approvazione del DUP, dove alcuni Consiglieri, tra cui il Consigliere Fici che era proponente di un emendamento, fra l'altro da me condiviso perché sulle scelte strategiche ed il futuro di alcuni comparti importanti della nostra città credo che, visto che deve decidere il Consiglio Comunale, qualsiasi azione venga intrapresa il Sindaco e la sua Amministrazione ne deve comunque anticipare le intenzioni al Consiglio Comunale. Noi ci siamo fidati del nostro Assessore Milazzo, avvocato Milazzo, che per tranquillizzare un po' gli animi e giustamente considerato il momento ed i tempi ristretti che avevamo ha deciso, ha fatto la proposta di congelare il DUP e di adottare quello che c'eravamo detti nelle sedute precedenti, che il DUP deve essere un documento tecnico importante per il Comune, ma anche di indirizzo politico su cui il Consiglio Comunale deve lavorare. Però, riaccendo i riflettori su una questione. Corre voce, Assessore Milazzo, che l'Amministrazione, a seguito di scadenze della graduatoria, proroghe per gli autisti che per adesso sono in forza al Comune di Marsala, avrebbe intenzione di rivolgersi ad un'agenzia interinale. Io personalmente, dico è un mio giudizio personale, su questo procedimento, che un ente pubblico si rivolge ad una agenzia interinale, ho sempre avuto forte perplessità. Io su che cosa voglio attirare l'attenzione? Se è vera questa notizia che circola nei corridoi del Comune di Marsala, se è una notizia fondata, intanto sarebbe opportuno che questa volontà venisse ratificata dal Consiglio Comunale per capire il motivo, perché se il motivo è solamente per un aspetto tecnico e temporale, allora io potrei anche condividere questo tipo di scelta, perché oggi la graduatoria è in scadenza, è già scaduta per la verità, subito dopo siccome non ci sono i tempi, allora noi per un mese - un mese mezzo con l'attenzione dovuta per chi ha lavorato negli anni all'interno del Comune, che non ha avuto la possibilità di essere stabilizzato perché c'è stato un momento in cui il Consiglio dei Ministri aveva bloccato la stabilizzazione, ma la Corte Costituzionale pochi giorni fa ridà giustizia ai lavoratori sia ASU che ISU, per quanto riguarda la stabilizzazione dei precari io ritengo che qualsiasi attrazione venga intrapresa dall'Amministrazione deve tenere conto, anche attraverso l'agenzia interinale, che in questi anni non venga spento il sogno di lavoratori che hanno operato all'interno del Comune. Vero è che c'è un concorso in fase di espletamento, è pur vero che non possiamo sospendere il servizio, però la questione non può non tenere i riflettori accesi, perché almeno per quanto mi riguarda vigileremo - vigileremo io parlo per conto mio e

ne ho parlato oggi con il collega Alagna - su come saranno attivate le procedure per il ricorso all'agenzia interinale che ripeto mi auguro che sia solo un fatto per breve tempo, per salvaguardare il diritto dei cittadini di essere trasportati, dunque un servizio che noi non possiamo interrompere. Dunque, Presidente, invito anche lei, che conosce bene la materia, proprio lei, ad attenzionare in maniera particolare, perché noi sappiamo che l'agenzia interinale, nel momento in cui noi affidiamo la ricognizione e la ricerca di personale specializzato per una questione che serve al Comune, l'agenzia interinale non è detto che le possa fornire lo stesso personale che fino ad oggi ha aspettato questa stabilizzazione e che non mi vorrei trovare nelle condizioni che, in caso di ricorso, i lavoratori potrebbero pure avere ragione, in forza di quello che ho detto prima. Dunque, invito lei, invito anche l'Amministrazione in merito a questa vicenda di avere le idee chiare, perché non vorrei - Fici e lì, avevi ragione perché la preoccupazione è questa - che non sia la premessa di una decisione già presa, che è quella di esternalizzare il servizio di trasporto pubblico. Ripeto, è un comparto molto delicato, su cui ci dobbiamo confrontare. Dobbiamo, innanzitutto, salvaguardare quello che è il servizio che il Comune deve dare ai cittadini, perché noi siamo Consiglieri per tutto il territorio, ma nello stesso tempo anche avere rispetto di chi in questi anni ha prestato un servizio e, un giorno per un motivo ed un giorno per un altro, non ha avuto la possibilità di essere stabilizzato. Presidente, io non conosco nessuno degli autisti, però corre voce di questa possibilità ed è giusto che vengano accesi i riflettori e venga salvaguardato qualsiasi diritto e il sogno dei nostri lavoratori e nello stesso tempo che non venga sospeso il servizio. Questo era quello che dovevo anticipare, Presidente. Penso che lei già qualche cosa saprà, dunque aspetto eventualmente chiarimenti da parte dell'Amministrazione in merito. Grazie, Presidente. Ho concluso.

PRESIDENTE STURIANO

Condivido, Consigliere Coppola, parte dell'intervento. Parliamo di un servizio di pubblica utilità e non può essere soppresso dall'oggi al domani. Una cosa però è vera, l'Amministrazione si insedia a metà ottobre, la graduatoria scade ad agosto.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Perfetto, Presidente. E da agosto ad arrivare ad ottobre, gli uffici...

PRESIDENTE STURIANO

Aspetti, io lì voglio arrivare.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Che cosa hanno fatto?

PRESIDENTE STURIANO

Il problema è uno, la volontà sicuramente di procedere con la nuova graduatoria era una volontà che stava a capo all'Amministrazione uscente, non si parlava esternalizzazione ed internalizzazione, si parla che è un servizio di pubblica utilità che va garantito. Se tu Amministrazione uscente fino al giorno sette - otto sei ancora in sella ed in carica e la graduatoria sai che scade ad agosto, le direttive per la riformulazione di una nuova graduatoria a tempo determinato per potere sempre garantire il servizio doveva essere data dall'Amministrazione uscente, caro Consigliere Coppola. Poi, dico abbiamo naturalmente il responsabile dell'Ufficio Personale e il responsabile del settore Trasporti Pubblici

che sono tutti e due in questo momento nella nostra Assise Civica, io ritengo che se vogliamo, quando entreremo poi nel merito degli atti deliberativi o se loro vogliono rispondere anche seduta stante, se si decide di volere fare un'eccezione, lo potremmo anche fare. Una risposta sicuramente ce la possono dare i due interlocutori principi, perché questi sono atti gestionali. Relativamente agli atti gestionali, sicuramente un indirizzo politico bisognava darlo. Ora, nel momento in cui c'è un contratto che scade la prima decade di dicembre, è normale che il problema si doveva porre: "Quando scadono questi, il servizio come lo assicuriamo?", perché stiamo parlando di un servizio di pubblica utilità, per il quale il Comune di Marsala percepisce 1,87 euro a chilometro percorso e che quindi non può essere sospeso dall'oggi al domani, ma va gestito.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Ho chiesto se l'anticipazione della notizia è un'idea già precisata?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Su questa questione, Consigliere,

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Abbiamo deciso di sospendere una proposta di emendamento, perché il Sindaco ha detto che comunque si voleva incontrare con la dirigenza a livello politico, se è la premessa per attivare già da ora l'esternalizzazione del servizio allora, Presidente, le dico che questa cosa mi lascia perplesso ed è una cosa premeditata.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, io le posso garantire, gliel'ho detto prima, non sto facendo l'avvocato difensore dell'Amministrazione, perché l'Amministrazione è in grado di difendersi da sé. Le posso solo garantire, visto che lei sa che io sono a conoscenza, perché su tutto quello che accade fortunatamente sono sempre abbastanza attento e vigile, il direttore di Ragioneria sa che, quando io ho sentito dire interinale, sono subito saltato per aria, perché io sono contrario agli interinali, perché vorrei capire poi il criterio naturalmente che viene... Però, se deve servire l'interinale per i tempi tecnici, per potere evitare che ci possa essere un disservizio, dico ci può anche stare. L'altro giorno, ho detto al responsabile del settore, perché poi sono degli aspetti che vanno gestiti, che in una settimana sia in grado di fare una graduatoria a tempo determinato, per titoli. Le posso garantire che ci sono diversi esempi di Comuni, che hanno affidato a società di gestione della selezione del personale anche per titoli, che dopo 15 giorni dall'avviso per la presentazione delle domande, in una settimana, sono nelle condizioni di presentare una graduatoria definitiva. Siccome questo servizio in questo momento...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sono le agenzie del lavoro, ma quelle sono un'altra cosa. L'agenzia interinale è una terza figura che deve fornire il personale per fare un determinato lavoro, non può prendere chiunque.

PRESIDENTE STURIANO

Io sono e mi auguro anche gli altri, perché finora non mi risulta, mi è stato detto che è il tempo tecnico necessario per potere permettere gli atti di gara. Siccome mi risulta che la vecchia e precedente Amministrazione non ha dato mandato, ma su questo poi ce lo dirà il

dirigente Frangiamore, di dare seguito al rinnovo della graduatoria tempo determinato, perché pensava di attingere per queste assunzioni al personale che dovrebbe essere assunto a tempo indeterminato col concorso che è stato indetto. Anche lì, tra virgolette, parliamo di un bando che prevede 8 assunzioni. In questo momento, il Comune ne assume 15.

DOTT. FIOCCA

A 24 ore.

PRESIDENTE STURIANO

Non è questo il problema, 24 ore perché è una competenza del Comune, perché fa lo spezzato, mi deve scusare, dottore Fiocca. Il problema qual era, Consigliere Coppola? Che se ne servono 15, le restanti 7 unità da qualche parte le devo andare a prendere. Siccome in quell'avviso pubblico non è stato previsto che si possano assumere anche a tempo determinato da una graduatoria a tempo indeterminato, io ho i miei dubbi che possa essere fatto. Comunque dico, considerato che trattasi sempre di assunzione temporanea e di soggetti. Io sono dell'avviso che bisogna dare priorità prima ai nostri cittadini e poi agli altri possibilmente. Siccome molti Comuni anche nei bandi mettono: considerato il servizio, considerata la necessità di conoscere il territorio, considerata tutta una serie di promesse, sicuramente bisogno e la necessità è quello di darlo a soggetti che conoscono il territorio. Lei si immagina domani mattina, con l'interinale per esempio, io non lo so, non è un problema mio, ma mi pongo un problema che mi sono posto.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, anche il bando di concorso era stato un po' fatto così, perché dove si parlava che più che avere l'esperienza nel guidare l'autobus, come prima cosa avevano messo l'inglese ed il computer, tanto per dire. Dunque, Presidente, io le ho tirato la palla, poi lei è il garante di questa Assise e di tutti noi, Presidente, che è quello che ha il tempo e l'opportunità di vigilare. Io ho detto accendiamo i riflettori e controlliamo che tutto vada secondo quello che è giusto che avviene.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, tre giorni di fa ho letto un bando di gara del Comune di San Vito lo Capo, penso che la normativa sia uguale per tutti i Comuni, ma ne ho letto anche altri di Comuni siciliani, di concorso stiamo parlando, a tempo determinato, assunzioni a sei mesi per istruttore di vigilanza: sei mesi, stagione estiva. Il Comune di San Vito lo Capo dice nel bando di gara: "Considerato il tipo di servizio, che bisogna conoscere il territorio, si dà priorità ai residenti" non è che esclude chi proviene da fuori, però dice che nella griglia di valutazione chi è residente ha tre punti in più rispetto a chi viene da Marsala.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Una volta sa come funzionava? Uno doveva trasferire la residenza nel posto dove lavorava.

PRESIDENTE STURIANO

Però la residenza a due anni. Ha fatto bene il Comune di San Vito lo Capo, oggi la residenza si sposta mezz'ora. Oggi, io sposto la residenza, dal secondo dopo sono residente a San Vito lo Capo. Il Comune di San Vito dice che bisogna avere la residenza per almeno due anni, prima dell'avviso, sembra un qualcosa che sia pure corretto. Comunque, ce l'Amministrazione, se vuole rispondere l'Assessore Milazzo per

l'Amministrazione, se vuole rispondere e vuole dare qualche chiarimento il dirigente Frangiamore o il direttore Fiocca lo possono fare, dopodiché entriamo nel merito. Prego, Assessore Milazzo.

ASSESSORE MILAZZO

Mi preme soltanto sottolineare, fermo restando che poi il dirigente Frangiamore e Fiocca potranno rispondere sugli aspetti prettamente tecnici, il fatto che questa questione esula completamente dall'impegno preso sul DUP, sono due cose distinte e separate, nel senso che il DUP abbiamo assunto un impegno che per quanto riguardava quelle ipotesi rimaneva tutto congelato e rimane tutto congelato. Questo ci tengo a dirlo, perché l'impegno l'ho preso anche io personalmente, quindi fughiamo ogni dubbio su questo. Dopodiché, condivido e non posso che confermare quanto già vi ha detto il Presidente Sturiano, che si tratta soltanto di un aspetto tecnico, temporaneo, per fare fronte ad esigenze immediate, perché un pubblico servizio non può essere interrotto. Quindi, si tratta peraltro con la raccomandazione, anche con l'indicazione di attingere alle graduatorie, quindi posso fermarmi qua. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Andrea Marino, ne ha la facoltà. A seguire, il Consigliere Fici e poi il Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE MARINO ANDREA

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, Amministrazione. In realtà, io cagionevole di salute, tutti lo sanno che da parecchio tempo sono stato in ospedale, non volevo intervenire, ma purtroppo mi porta di intervenire perché stamattina sono stato ascoltato da diversi colleghi dell'urbanistica. A prescindere gli interventi in corso di bilancio fatti da Consigliere Vinci e sposati in toto da me e da altri che poi magari hanno fatto orecchie da mercante, comunque io inizio nel dire che stamattina ho incontrato tanti rappresentanti degli ordini professionali - signor Presidente, io la pregherei di ascoltarmi - oltre che tutti gli impiegati o parte degli impiegati dei Lavori Pubblici, Urbanistica, Acquedotto ed ho appreso stamattina - bontà loro, bontà di questa Amministrazione -... Premetto che io ancora oggi e lo farò fino alla fine e mi faccio carico di dire che faccio parte di questa maggioranza malgrado sono stato assente, però mi sa che i rapporti, Consigliere Coppola, i rapporti tra questo Consiglio e l'Amministrazione io credo che ce ne sono veramente pochi. Io non lo so se tutti voi sapete che dalla settimana prossima, subito dopo le feste, dopo che il Comune, l'Amministrazione precedente ha speso oltre 100.000 euro per trasferire tutti gli uffici al Tribunale, ora dobbiamo smantellare di nuovo gli uffici e passare in via Fici in locali angusti. Io non li conosco dal punto di vista di sistemazione interna, ma vi posso assicurare che non c'è il parcheggio neanche per un motorino e tutti gli utenti devono andare. Secondo me, la Corte dei Conti dopo che l'Amministrazione precedente ha speso diverse decine di mila euro di investimenti, perché non si interfaccia l'Amministrazione con questo Consiglio Comunale, con nessuno, né con la Presidente della Commissione Urbanistica, non si interfacciano con nessuno, ogni mattina ne spunta una nuova. Io a questo gioco non ci sto. Fra l'altro, saperlo da terzi, non saperlo dalla stampa, saperlo da persone che sono cittadini di questa città. Io e penso tanti di voi che sono Consiglieri attivi, presenti ogni giorno, non si può continuare in questa maniera, non si può permettere che l'Assessore all'urbanistica ha già disposto o sta disponendo una gara d'appalto per il condono edilizio, cosa che hanno fatto a Mazara, hanno pagato fior di milioni e le pratiche

sono rimaste incastonate lì, perché poi la società ha finito. Ora, c'è solo un tecnico a rivedere tutte le pratiche nuovamente e non ne rilascia nessuna, ma stiamo scherzando? Io direi di iniziare con quelli che abbiamo, almeno facciamo lavorare quelli che abbiamo, che hanno 20 ore, che hanno 24 ore, dice: "Aspetta, ti facciamo un progetto finalizzato, te li porti a casa, li svolgi fuori dall'orario di lavoro e prenderai alla fine qualche cosa anziché pagare le società esterne". Finirà che resteranno tutte le pratiche negli armadi, abbiamo uno sperpero di denaro pubblico e nulla porteremo a compimento. Quindi, apriamoci gli occhi su quello che stiamo facendo. Per ultimo e chiudo, nel fondo abbiamo 400.000 euro, se vogliamo ancora salvare il salvabile con i nostri dipendenti, vediamo se possiamo impegnare l'Amministrazione da qua a venire, vedere se possiamo prendere altri emolumenti dal fondo per questi impiegati che sono i nuovi poveri del Comune di Marsala. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, colleghi, Assessore. Io volevo intervenire in merito all'intervento già effettuato dal collega Coppola, per dire che condivido in toto il pensiero del collega Coppola e giustamente, come detto anche dall'Assessore, vorrei scindere la questione imminente che lega il servizio di trasporto pubblico con quella che era relativa al DUP, perché come giustamente diceva l'Assessore Milazzo sono due cose differenti. Concentrandoci sulla questione imminente, che è quella di dare continuità al servizio, riferendomi, riallacciandomi a quanto da lei detto, è vero che la graduatoria era già scaduta, era terminata ad agosto, ma è altrettanto vero che, come dice lei, queste pratiche possono essere espletate nell'arco di 15 giorni, la nuova Amministrazione si è insediata nei primi di ottobre, per cui sicuramente vi potevano essere i tempi per fare una nuova graduatoria. Credo che questo sia importante da comprendere, uno perché vi deve essere continuità di servizio e dobbiamo dare risposte alle persone, al di là di chi c'è stato, di chi c'è, delle questioni di appartenenza politica, perché credo che il servizio debba essere espletato e, come diceva il collega Coppola, ritengo che non sia la via maestra quella di procedere con aziende di lavoro interinale, anche perché da un punto di vista economico sappiamo tutti benissimo che l'onere a carico del Comune sarebbe maggiore rispetto a quello che si ha sino ad oggi. L'altro problema è quello di dare risposta a questi lavoratori, cioè questi lavoratori devono sapere naturalmente di che destino, tra virgolette, vivere con l'avvio del nuovo anno, cioè queste persone devono sapere se devono fare affidamento ad un'agenzia di lavoro interinale, che sappiamo benissimo poi procede secondo quelle che sono le indicazioni puntuali del datore di lavoro, quindi in questo caso dell'Amministrazione, o se magari, così come si è fatto in questi tre mesi, prorogando una graduatoria che era già scaduta nell'agosto, del perché non rinnovarla, considerato che in questo periodo vi sono state varie vicissitudini caratterizzate soprattutto dal Covid, che hanno spinto l'Amministrazione Grillo a rinunciare ai concorsi per dirigenti e a procedere con assunzioni con l'ex articolo 110. Per cui dico se sono state da un lato revocati i concorsi per dirigenti, alludendo a questioni di Covid, che sono assolutamente vere, dico credo che vi saranno le condizioni per poter rinnovare, prorogare, in attesa di una nuova graduatoria, quella esistente, perché di fatto già lo si è fatto, sino a dicembre. Per cui, dico la risposta che mi auguro ascoltare dalla parte politica è quella di

dare intanto con chiarezza una sorta di spiegazione al servizio, ai lavoratori, capire realmente noi Consiglieri Comunali quello che è il reale indirizzo dell'Amministrazione, cioè se vuole procedere con il rinnovo della graduatoria, se vuole fare una nuova graduatoria o se invece vorrà attingere a quello che può essere, cioè l'assunzione attraverso aziende interinale. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

È iscritto a parlare il Consigliere Vinci, però dico mi sembrava di capire che può assolutamente intervenire anche dopo. Assessore Milazzo, mi sembrava che volesse intervenire.

ASSESSORE MILAZZO

Mi riallaccio anche a quanto ho detto prima, lì la questione è strettamente connessa al DUP. Sinceramente, quello che riguarda le scelte, le strategie su un'ipotesi di cui stiamo discutendo se fare la gara, se fare altre assunzioni, se fare il rinnovo delle graduatorie rientra in quella strategia e rientra quindi in quel capitolo del DUP, per cui abbiamo preso l'impegno di venirci a confrontare anche con i Consiglieri e con il Consiglio, quindi non c'è nessuna decisione presa sul punto, è tutto congelato. Questa è una decisione soltanto temporanea, per fare fronte ad un'esigenza immediata, che salvaguarda ovviamente il servizio, perché non possiamo interrompere un servizio pubblico, salvaguarda anche quelli che sono stati nostri dipendenti, perché abbiamo dato indicazioni ben precise sul punto, rinviando tutto alle prossime settimane, con un confronto aperto e sereno col Consiglio, su quelle che possono essere anche le scelte strategiche sull'intera questione.

PRESIDENTE STURIANO

Doveva intervenire il Consigliere Vinci, ha chiesto l'intervento di entrambi i dirigenti. Dico se possiamo fare intervenire, andiamo in ordine, collega Ferrantelli. Dico premesso che oggetto della odierna convocazione con carattere di urgenza non è questo argomento, però siccome è un argomento talmente delicato ed imminente, si sta facendo un'eccezione. A maggior ragione che mi sembra che tutti i gruppi consiliari presenti sono d'accordo proprio a fare chiarezza oggi, perché è un qualcosa che deve partire dal giorno due, giorno uno per l'esattezza. Trattandosi di servizio di pubblica utilità, non possiamo sicuramente interromperlo. Ha chiesto di parlare l'ingegnere Frangiamore, ne ha la facoltà.

INGEGNERE FRANGIAMORE

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda il servizio di trasporto ed il personale in particolare, a seguito della scadenza dei lavoratori con contratto a tempo determinato, si è concordemente deciso con il dirigente Fiocca e tutta l'Amministrazione di fare fronte alla temporanea mancanza che ci sarà a partire dal mese di gennaio degli autisti a tempo determinato ricorrendo a questa modalità, questa modalità veloce perché ci consente di andare a trovare 12 autisti, la gara è stata fatta per 12 autisti, per sopperire alle esigenze che a partire da gennaio, con la prevista apertura delle scuole, ci sarà quindi l'esigenza di assicurare il servizio completo. A questo proposito, c'è stata pure una riunione con il Prefetto, altri politici ed amministratori e tecnici di altri Comuni di tutta la provincia di Trapani, per valutare l'esigenza, è stata fatta finalizzata per valutare l'esigenza dei vari Comuni che volevano rappresentare in quella sede, poiché a quanto pare vi sono dei canali di finanziamento

appositamente previsti dal governo per andare a finanziare un eventuale potenziamento del servizio. Proprio oggi, mi chiamavano dalla Prefettura, chiedendo eventuali esigenze per il Comune di Marsala. Io in quella sede, c'era anche l'Assessore al ramo, l'Assessore Gandolfo era con me a seguire questa conferenza, proprio oggi rappresentavo la necessità per il Comune di Marsala che noi, bene o male, per le esigenze del territorio con i mezzi che abbiamo riusciamo a sopperire alle esigenze relative ai mezzi, mentre rappresentavo la necessità di potere avere degli autisti. Tra l'altro, chiedendomi se vi erano esigenze di rafforzamento della servizio, comunque sia ho chiesto di poter avere comunque in aggiunta ulteriori sei mezzi completi di autista ed in più altri 15-20 autisti, se eventualmente ci vengono finanziati attraverso questi canali preferenziali, non sarebbe cosa male, in modo tale da andare a risparmiare sui fondi comunali, però dico questo non so come andrà a finire. Noi abbiamo rappresentato questa esigenza e quindi speriamo che in qualche modo ci venga riconosciuto. Per quanto riguarda invece il discorso del ricorso all'agenzia interinale, come dicevo concordemente con il dirigente Fiocca, l'Amministrazione si è decisa a ricorrere a questo perché? Perché nei mesi precedenti, come sapete, era stato avviato il concorso per 8 autisti con contratto enti locali a 36 ore settimanali, che aggiunti ai 3 ulteriori autisti, che sono stati passati nella categoria e che sono idonei per potere anche guidare i mezzi, quindi era un numero complessivo di 12 autisti, che andava a rimpiazzare i 13-14-15 autisti a tempo determinato, che invece sono a 24 ore. Quindi, per esigenze di servizio, non c'è un'equivalenza uno a uno, c'è un'equivalenza più o meno di 2-1,5 autista a tempo determinato equivale ad uno a tempo pieno per le esigenze di servizio, quindi non c'è un'esatta corrispondenza uno a uno. Quindi, questo concorso fatto per 8 autisti andrebbe più o meno a soddisfare in maniera sufficiente l'esigenza in termini di autisti per il servizio di trasporto. Tra l'altro, per quanto riguarda invece i mezzi, sapete benissimo che il parco mezzi è stato rinnovato e le criticità che si presentavano appena un anno fa, adesso dico non ci sono più, poiché fino ad un anno e mezzo fa circa, quando ancora vi erano i vecchi mezzi, spesso il servizio subiva delle interruzioni impreviste a causa delle disfunzioni meccaniche, di guasti che si presentavano in maniera ultimamente molto frequente. Quindi, adesso, da questo punto di vista, con i nuovi mezzi non c'è questo problema. Quest'anno, non ci sono state grosse lamentele, almeno in ufficio non è pervenuta nessuna lamentela da parte di alcuno da questo punto di vista, gli autisti ci sono stati. Ci sono stati perché erano stati presi per sei mesi fino a dicembre, perché quando si è fatto il contratto per sei mesi doveva iniziare la scuola, quindi sono stati presi proprio per andare a sopperire quella che era l'esigenza, per assicurare l'inizio delle lezioni scolastiche, seppure in periodo di criticità Covid, per cui erano stati presi questi autisti proprio per andare ad assicurare il trasporto con l'inizio delle scuole in periodo Covid, con tutte le limitazioni per cui c'era allora la limitazione del 50%, può era stata portata all'80%, poi di nuovo al 50%, attualmente al 50% della capienza dei mezzi, dei posti omologati dei mezzi. Sennonché, le scuole erano iniziate, il servizio riusciva a rispondere bene alle esigenze di trasporto e della comunità ed anche degli studenti, anche perché gli autobus non si riempivano, poiché comunque molte famiglie preferivano accompagnare i propri figli a scuola attraverso i loro mezzi personali, per cui gli autobus si riusciva a trasportarli a scuola, non superando la capienza massima ammissibile per quel periodo. Sennonché poi le scuole, come sapete tutti, sono state chiuse, per cui insomma poi gli autisti chiaramente avevano un contratto che scadeva a dicembre, anche se non

erano strettamente necessari per quello che serviva, però si è arrivati a dicembre e adesso proprio prima di Natale, nel mese di dicembre, è stato comunicato ufficialmente, prima si ventilava l'ipotesi però poi ufficialmente è stato comunicato, che dal giorno 7 si apriranno le scuole. Per cui, lì è sorta ovviamente l'emergenza e l'esigenza di andare a trovare urgentemente di nuovo gli autisti che andavano a scadere, per assicurare il servizio con l'apertura delle scuole. Da qui la riunione in Prefettura, gli altri Comuni eccetera, eccetera. Nel mese di dicembre, è stato deciso, sempre in accordo con il dirigente Fiocca, considerato che ormai non vi erano i tempi per andare a rifare una graduatoria triennale da cui attingere gli autisti a tempo determinato, si è deciso di ricorrere a questa procedura, che se non altro è veloce e consente velocemente di andare a trovare gli autisti che servono. Per cui, come ufficio, ci siamo impegnati, tra Natale e Capodanno, ma veramente è così, tra Natale e Capodanno di fare una gara veloce, in via di urgenza. L'abbiamo fatta, l'abbiamo giudicata ad agenzia interinale per 12 autisti. Quindi, noi come ufficio siamo pronti per mettere in campo, per andare a prendere 12 autisti da mettere in servizio, siamo pronti. Adesso, al di là dei vincoli autorizzativi di bilancio, perché mi diceva il dirigente Fiocca che siamo legati per l'assunzione di questi autisti all'approvazione del consuntivo. Al di là di questo, dico noi siamo pronti, l'agenzia l'abbiamo contattata. Oltretutto, per quanto riguarda il discorso di assicurazione nei confronti dei lavoratori che già hanno prestato servizio, nel capitolato speciale che abbiamo messo a base di gara abbiamo inserito la clausola sociale, prevista dall'articolo 50 del codice dei contratti, che per andare a salvaguardare la stabilità occupazionale dei lavoratori, nonché la loro professionalità acquisita, perché se noi andiamo a prendere lavoratori che hanno lavorato per il Comune di Marsala conoscono i percorsi, conoscono le strade, conosco il servizio, conosco i mezzi, le esigenze del territorio, quindi hanno acquisito una certa professionalità che è bene garantire. Pertanto, è stata inserita nel capitolato speciale d'appalto la clausola sociale, prevista dall'articolo 50, con l'impegno del Comune di Marsala a trasmettere alla società interinale l'elenco degli autisti che hanno lavorato fino adesso sul Comune di Marsala, da cui attingere i lavoratori, i 12 autisti. La graduatoria di coloro i quali hanno prestato servizio l'ho chiesta ufficialmente ieri al dirigente Fiocca, il quale stamattina mi ha inviato l'elenco ufficiale dei lavoratori, che io tale e quale trasmetterò all'agenzia interinale. Questo è quanto per quanto riguarda gli aspetti tecnici ed organizzativi, per quanto riguarda gli autisti. Sostengo quanto detto dall'Assessore, cioè il fatto che si è ricorso a questa procedura solo e soltanto per sopperire ad esigenze temporanee, legate alla prossima apertura delle scuole. Considerate che la procedura che è stata fatta è stata fatta secondo le previsioni della legge n. 120/2020 di semplificazione delle procedure a seguito dell'emergenza Covid, per cui permette di andare a fare un affidamento diretto sotto i 75.000 euro per affidamento di servizi. Ci siamo mossi in tal senso e con questa cifra noi riusciremo ad assicurare 12 autisti per quattro mesi circa. Nel frattempo, poi sulla base degli indirizzi che fornirà l'Amministrazione, noi saremo pronti per fare un'altra gara, stavolta di più ampio importo, per sopperire alla rimanente parte dell'anno oppure, se si deciderà di fare ricorso ad una graduatoria come prima, ci saranno i tempi per poterla fare. Nel frattempo, porteremo avanti il concorso per 8 posti. Per quanto riguarda il concorso per 8 posti di autisti, siamo giunti alla seguente fase. Noi abbiamo iniziato, abbiamo fatto il primo insediamento, sono stato nominato Presidente di questo concorso, abbiamo fatto il primo insediamento con i commissari di

gara che sono esterni. Dopo il primo insediamento, abbiamo preso cognizione di tutte le domande pervenute, sono circa 400, e concordemente con il dirigente Fiocca con il Segretario, considerato l'emergenza Covid, il numero enorme di candidati da sottoporre ad esame, per cui diventa difficoltoso anche in condizioni normali portarlo avanti, ancor di più perché si è in periodo Covid, quindi si è deciso, questo previsto dal regolamento comunale per i concorsi, di andare a fare una prova preselettiva, in modo tale da diminuire poi i partecipanti da circa 400 a otto volte tanti i posti messi a concorso, cinque volte tanto. Quindi, sono otto, cinque per otto fa quaranta. Quindi, si andrà diminuire da 400 a 40 i candidati che poi saranno soggetti alle prove selettive, quindi prova scritta, pratica ed orale. È previsto dal regolamento comunale la possibilità quando i candidati superano un certo numero, non ricordo qual è questo numero, però sicuramente l'abbiamo superato, è previsto fare una prova preselettiva veloce, come si fa dei grandi concorsi, per diminuire i candidati da sottoporre alle successive fasi procedurali, concorsuali. Questo, secondo il regolamento comunale, la diminuzione va da 400 a cinque volte i posti messi a concorso. Questa procedura sarà fatta dall'Ufficio del Personale. Non lo so ora, a questo punto, perché poi noi come commissioni di concorso abbiamo ripassato la pratica della selezione con tutti i 400 partecipanti all'Ufficio del Personale. L'Ufficio del Personale ora procederà alla prova preselettiva e poi per ridarmi stavolta non 400 bensì circa 40 partecipanti a cui poi faremo gli esami per andare ad individuare gli otto posti. Si spera che tutta questa procedura si faccia entro l'anno. Nel frattempo, nei primi mesi andremo a sopperire con questa procedura che vi ho già detto che è stata già fatta, già ho fatto l'aggiudicazione. Io ho concluso.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, c'era il Consigliere Vinci che chiedeva di intervenire.

DOTTORE FIOCCA

Il dottore Fiocca non ha molto da aggiungere, dico soltanto ai Consiglieri di stare sereni, tranquilli che abbiamo applicato la clausola sociale, quindi prioritariamente saranno scelti gli autisti che hanno già lavorato al Comune di Marsala. Questo per tranquillizzarci tutti, perché ci vediamo anche noi ai nostri cittadini. Poi, per accelerare l'iter del concorso, già io ho aggiudicato alla ditta Maggioli per fare le preselezioni, che sono quiz a risposte multiple. Aspettiamo che finisca il DPCM che vieta per adesso di fare i concorsi. All'indomani che cessa il divieto, noi già siamo pronti per fare la preselezione. È interesse dell'Amministrazione ultimare al più presto i concorsi, non ci sono altre attività collaterali. Altre domande?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Grazie, Presidente. Grazie all'ingegnere Frangiamore, grazie al dottore Fiocca, al quale possa assicurare che i Consiglieri, per quanto mi riguarda, per quanto ci riguarda siamo serenissimi. È lei che magari vedendosi allo specchio, vedendosi quest'oggi con una serie di Consiglieri che chiedono di sentirla, si sente non a suo agio, quindi questo mi dispiace per lei. A me sembra giusto che eventualmente questa discussione di questo lavoro fatto in questi tre mesi dalla mia Amministrazione, il collega Marino od il collega Coppola lo deve sapere o via Garibaldi o via XI Maggio o all'Ufficio Urbanistica. A voi sembra normale che

eventualmente un amministratore, nuovo o vecchio che sia o sgangherato come lo sono io, possa apprendere questo oggi, dopo che siamo stati qui, dopo che in pratica abbiamo affrontato il bilancio, il DUP e quant'altro, affrontare queste tematiche. Dopo che abbiamo saputo dalla stampa che i concorsi sono stati ritirati per i dirigenti, sapere tutte le notizie che oggi ci ha omaggiato, come se siamo grati, lei mi dirà che è tutto scritto online, ma bella cosa, bella cosa, dottore. Io sono sereno e siamo serenissimi.

DOTTORE FIOCCA

Volevo dire che sono stato io, come il mio collega, già chiamati in Commissione "Accesso agli atti" ed abbiamo già ripetuto a iosa l'argomentazione, questo volevo dire.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Lei pensa a giustificarsi alla Commissione "Accesso agli atti", che è di appannaggio dell'opposizione, perché è così per statuto, avete raccontato questo, forse in anteprima, perché la Commissione o il Presidente della Commissione vi ha chiesto notizie. La classe dirigente di questo Comune o la mia Amministrazione non intende per esempio rapportarsi, ragguagliarsi e raccontare queste cose al gruppo di maggioranza. Ne prendiamo atto, probabilmente dobbiamo scegliere un'altra cantina per ascoltare qualche altra notizia e qualche bicchiere di vino, questo parlo per l'Amministrazione che è qui presente. Quella cosa, come ha detto il collega Andrea Marino, che sta seguendo - credo, dopo il suo insediamento - la prima adunanza di questa sua apparizione qui in aula, innanzitutto facendogli i complimenti che è ritornato abbastanza vigile ed agile come lo conosco io da trent'anni a questa parte, abbiamo saputo dalla stampa della questione, dell'unica cosa che credo che l'Amministrazione precedente, Presidente Sturiano, credo che abbia messo in campo, che era quella di radunare in un unico edificio pubblico tutti gli uffici pubblici, adesso lo smembramo. Perché? Con chi l'hanno concordato, dove l'hanno concordato, in quale campagna elettorale si è parlato di questo e io devo stare calmo, egregio Segretario facente funzioni Fiocca, io sono calmissimo, serenissimo e sto sempre a Pastorella, in contrada Pastorella n. 264/b. Quindi, per dirle, se questo è un modo di andare avanti e abbiamo buttato le basi in questi tre mesi, andiamo malissimo, perché noi faremo le barricate contro alcune scelte scellerate. Questa dello smembrare dell'ufficio tecnico, urbanistica è una scelta folle e pazza per chi l'ha concordata, non so con chi, perché in pratica noi la prima volta l'abbiamo per certi versi contestata l'Amministrazione Di Girolamo, perché in pratica abbiamo regalato un patrimonio immobiliare che è l'edificio scolastico di Amabilina allo IACP per farne alcune strutture che secondo me non funzioneranno mai, ma l'abbiamo subita, l'abbiamo anche criticata, ma dopo che abbiamo radunato, dopo che abbiamo trovato la serenità dei parcheggi come dice il collega Andrea Marino, dei dipendenti, abbiamo speso 100.000 euro? No, caro Andrea, sono molto di più i soldi che si sono spesi. Alla Corte dei Conti ce li mando io i documenti domani mattina, non solo alla Corte dei Conti probabilmente anche da altri indirizzi lo faccio. Qualcuno seduto qui mi dirà che è una mia facoltà, ma questa è una follia. Chi l'ha pensato e chi l'ha fatto - il Sindaco, il Vice Sindaco, l'Assessore, qualcuno della governance - ha enormemente preso una cantonata, perché noi faremo le barricate qui in aula. Chi è qui presente, chi ascolta riferisca al capo dell'Amministrazione, maggioranza, minoranza, non ci starà più nulla su questa questione. Per quanto mi riguarda, a partire da domani mattina...

Sono sereno, lei stia sereno da parte sua, lei faccia il suo dovere e comunque le dico e chiudo veramente, mi scuso, che la questione questa dello SBA è un'altra tragedia, perché la definisco tragedia? Perché non mi convince il fatto che non ci fosse stato il tempo per fare una graduatoria, che non ha nulla di vincolante, la graduatoria non è vincolante a nulla. Tu fai la graduatoria, acceleri i tempi, tutto quello che fa. Se l'Amministrazione si è cullata fino al 5 ottobre, faceva una selezione di graduatoria che non era vincolante e noi oggi sicuramente saremmo andati a prendere da quella graduatoria, che da alcuni anni ha funzionato, da tre anni... Tre anni questa, ma prima di questa c'era l'altra graduatoria e prima c'era quell'altra. Lei se lo ricorda nella qualità di dirigente Ragioneria quando è partita la questione della graduatoria?

(Intervento fuori microfono)

Nel 2009.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Mi pare che sono alcune decine di anni. Lei mi spiega, egregio direttore, oggi non di Ragioneria ma del Personale, perché non ha invitato l'Amministrazione odierna a risolvere la questione stupida, la questione vergognosa, che questo ente da vent'anni si porta dietro, che è il trasporto dei disabili come lo facciamo noi, perché ha pensato solo di fare il trasporto pubblico e perché non risolvere il problema del trasporto dei disabili fatto con le associazioni di volontariato? Lo sapete quanto guadagna un volontario che trasporta i nostri figli disabili? È gente che fa servizio per guadagnare 18 euro al giorno, 20 euro al giorno e noi continuiamo una cosa che è nata provvisoria ed è nata ai tempi del notaio Galfano, per emergenza di personale si è fatto questo servizio provvisoriamente e, come tutte le cose provvisorie in Italia, nascono provvisorie e diventano definitive. Mi auguro che questa scelta, anche questa a mio giudizio, a giudizio anche di molti Consiglieri Comunali, di rivolgersi all'agenzia interinale è un'altra scelta sbagliata, perché poi vorrei capire - anzi è qui presente, non c'è tanto da capire, lo chiediamo perché è fresco di aggiudicazione - sapere quanto costerà all'ente l'aggio che pagheremo a questa agenzia interinale, che non sappiamo chi sia, non lo vogliamo sapere, basta che lo sa lei e l'Amministrazione va benissimo. Vorrei capire quanto ci viene a costare l'aggio che pagheremo all'eventuale società, se è a carico del dipendente e quindi guadagnerà 50 euro meno al mese, perché a sua volta dobbiamo pagare la società che espleta questo servizio, oppure è a carico nostro. Se è carico nostro, è uno sbaglio. Io non lo condivido, perché c'erano tutti i tempi: quando si vuole, si fa; quando non si vuole, non si fa. Ho chiuso. Gradirei sapere, se lo ricorda, ingegnere Frangiamore, le chiedo qui - ingegnere Frangiamore, mi guardi - abbiamo avuto una telefonata noi qualche settimana fa in cui lei mi disse che era offeso con me o era lei un po' risentito perché io qui l'ho trattato male, quantomeno le ho rappresentato alcune cose. Io non ricordo il fatto, le chiedo scusa qui, pubblicamente, sia davanti a tutti colleghi sia davanti alla televisione che ci sta ascoltando, di solito io non faccio il voltagabbana, cosa sia capitato non lo so, ma uno di questi giorni, passate le festività di Capodanno, la verrò a trovare e vorrei chiarito questo, perché quando lei mi ha riferito l'incontro di questa telefonata, e lo rendo pubblico qui, ci sono rimasto così male io, più di quanto lei possa pensare. Quindi, io le chiedo scusa se l'ho trattata male in qualche passaggio, in qualche argomentazione, ma era quella sicuramente una seduta, che magari io mi

sono espresso e sicuramente vi sono espresso male nei suoi confronti o di un lavoro che lei ha redatto per conto dell'Amministrazione, ma i rapporti lei lo sapeva e lo sa ancora come sono stati chiusi con la precedente Amministrazione, ma mi pare che oggi di meglio con la nuova non è che ce ne sia tanto, e questo è il risultato della seduta odierna. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Una cortesia, ha chiesto di intervenire il collega Ferrantelli, io faccio intervenire Ferrantelli e chiudiamo la discussione.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri. Io credo che il Consigliere Coppola abbia fatto bene a sollevare questo problema, così almeno abbiamo avuto la chiarezza, da parte dell'Amministrazione e da parte del dirigente ma anche dal dottore Fiocca, che dopo le loro spiegazioni, per quanto mi riguarda, per questo aspetto che hanno detto che è temporaneo e contingente, io posso anche ritenermi soddisfatto. Poi, il Consigliere Vinci ha sollevato altri problemi del tutto rispettosi, che credo abbiano bisogno di un approfondimento particolare e non è questa la serata, perché abbiamo due argomenti abbastanza delicati da affrontare. Invece, mi voglio rifare all'argomento sollevato dal Consigliere Marino per quanto riguarda i precari. Noi abbiamo fatto una riunione di maggioranza, dove il Consigliere Marino per motivi di salute non è potuto essere presente, e in quella riunione da tutte le voci delle forze politiche è venuta fuori una volontà di dare dignità a chi oggi è ancora a 20 ore e a 24 ore e di accorciare la forbice di chi invece è già a 36 ore, perché sono tutte persone che vanno trattate con lo stesso metro. Sono stati stanziati, mi pare, 400.000 euro in questo capitolo ed anche l'Assessore in quella seduta, che era presente, si è mostrato molto aperto alla soluzione di questo problema. Per cui, abbiamo detto a chiare lettere - e lo ricordo prima a me stesso e poi a tutti gli altri che erano presenti e che erano d'accordo - che la forbice doveva essere accorciata, per cui chi era a 20 ore non poteva passare a 24 ore, mentre chi è già a 36 ore, ma di 20 ore abbiamo chiesto di portarlo a 28 ore, magari a 28 ore e così via. Quindi, questo è un problema che deve essere sicuramente affrontato e l'Amministrazione si è mostrata aperta, quindi io ritengo che spero che venga mantenuto questo impegno. Allo stesso modo, tra i precari ci sono 6-7 persone facenti parte delle categorie protette, che sono ancora a 20 ore ed a 24 ore. Quindi, anche su queste persone va fatto questo discorso, li dobbiamo aiutare a sollevare questo monte ore, perché possano con dignità lavorare come gli altri. È chiaro che tutti gli altri scorrono, chi è a 32 ore passa a 36 ore, chi è a 28 ore passa a 32 ore, mi pare giusto, ma una particolare attenzione va posta a chi è a 20 ore, a chi è a 24 ore, che devono schizzare per accorciare la forbice, la differenza fra colleghi stessi, perché non mi sembra dignitoso che sia così, lavorare tutti con la stessa serenità con un impegno che devono mettere sapendo che le ore vengono aumentate. Quindi, con questa raccomandazione, io avrei altre cose da dire, però ritengo che posso rinviare ad un'altra sede il mio intervento di comunicazione, perché ritengo che abbiamo due argomenti abbastanza delicati e il tempo scorre e dobbiamo sbrigarci. Grazie.

VICE PRESIDENTE MILAZZO

Grazie, Consigliere Ferrantelli. Si è iscritto a parlare il Consigliere Di Pietra, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie, Presidente. Io mi scuso, il Presidente Sturiano poco fa cercava di mettere fine alla discussione e gli do anche ragione, considerato che, come diceva il collega Ferrantelli, oggi siamo chiamati ad approvare il PEF. Però, mi sembra più che doveroso riferire a tutti i colleghi Consiglieri, ai dirigenti, all'Assessore qui presente alcune delle mie considerazioni che si rifanno al lavoro svolto nelle sedute precedenti, all'interno della Commissione "Accesso agli atti". Abbiamo più volte parlato di tutto ciò che riguarda sia il concorso per autisti sia questa graduatoria tanto discussa. Abbiamo avuto, per dire la verità, anche la possibilità di ascoltare i dirigenti, sia il dottor Fiocca sia l'ingegnere Frangiamore. Continuavo poco fa a chiedermi, tra me e me, considerato che l'Amministrazione, gli uffici stanno prevedendo una assunzione interinale della durata di quattro mesi, mi sembra sottinteso che questi siano i tempi per stilare una nuova graduatoria, perché se questi non sono i tempi, mi sembra esagerato affidare il lavoro per quattro mesi. Dunque, volendo pensare bene, rimango dell'idea - ma spero poi il dirigente, il dottor Fiocca, possa darci le dovute delucidazioni - che per fare una nuova graduatoria ci vogliono quattro mesi. Allora, rispondo a quello che diceva, fino a qualche minuto fa, il collega Fici. La nuova Amministrazione ha vinto le elezioni il 5 ottobre, io posso anche capire che l'Amministrazione Di Girolamo gli ultimi giorni aveva capito e previsto l'esito, però perché perdere due mesi - agosto e settembre - e non prorogare la graduatoria? Perché se ci vogliono quattro mesi per fare la nuova graduatoria, non si può attribuire questa responsabilità alla nuova Amministrazione, doveva essere l'ex Amministrazione, l'Amministrazione Di Girolamo, nel mese di agosto, nel mese di settembre, prima di lasciare il palazzo di via Garibaldi, a prorogare la graduatoria scaduta ad agosto. Questo perché lo dico, cari colleghi? Perché, come dicevo sia io sia il collega Orlando durante le sedute della Commissione "Accesso agli atti", si verificano diversi disservizi anche con questa procedura, vogliamo elencarne alcuni? Me li ero appuntati per non dimenticarli. L'ingegnere Frangiamore diceva che è stata inserita la clausola sociale, l'articolo 50, che prevede l'assunzione di lavoratori con esperienza. Nell'ultimo periodo, però c'è da dire che, come si diceva in commissione, ci sono state delle modifiche alle linee, così come ci sono mezzi nuovi. Chi ha lavorato presso il Comune di Marsala un anno e mezzo fa non conosce né mezzi nuovi né tantomeno le linee. Quindi, se questi lavoratori, che meritano tutto il rispetto di chi li conosce, perché si tratta semplicemente di fortuna, chi ha avuto la fortuna di lavorare negli ultimi sei mesi e chi invece ha prestato il servizio un anno fa. Non do nessuna colpa, però se il dirigente Fiocca, nell'elenco che ha girato all'ingegnere Frangiamore, ha inserito anche i lavoratori che hanno prestato servizio presso il Comune di Marsala un anno e mezzo fa, significa che potremmo ritrovarci gente che non conosce né i mezzi né le linee e questo io lo chiamo disservizio. Per quanto riguarda concorso, in commissione, questo sempre per rendere partecipi i diversi Consiglieri, l'ingegnere Frangiamore ci diceva che aveva presentato le sue dimissioni da Presidente della commissione d'esame nel mese di giugno 2020. Ha poi ricevuto, dopo tre mesi - non tre giorni, tre mesi - dopo tre mesi l'ingegnere Frangiamore ha ricevuto una lettera nella quale vi era scritto che le dimissioni non potevano essere accettate, ma abbiamo avuto un Presidente di commissione d'esame, l'ingegnere Frangiamore, che per tre mesi pensava di avere già dato le proprie dimissioni. Di conseguenza, non si adoperava per tutto ciò che riguardava le procedure concorsuali. Dico mi sembra assurdo che un ufficio comunichi una cosa così importante dopo

tre mesi, creando anche lì un problema all'interno del percorso che prevede tutte le procedure concorsuali, ma c'è di più. Questa piattaforma, di cui poco fa si parlava, come mai viene previsto l'acquisto solo ora, quando che le domande, le richieste di partecipazione al concorso sono state espletate e terminate nel mese di giugno 2020? Siamo a dicembre, sono passati sei mesi, se non sbaglio, quindi dico l'Amministrazione Di Girolamo negli ultimi mesi di mandato ha sollecitato gli uffici per acquistare la piattaforma e quindi portare avanti tutto ciò che riguardava le procedure concorsuali? La seconda domanda, ha sollecitato per la proroga della graduatoria? Queste sono domande, dirigente, che come lei sa le ho già posto in commissione, ma non abbiamo ricevuto risposta. Quindi, considerato che oggi si è aperta la discussione qui in aula, ne ho semplicemente approfittato. Grazie.

VICE PRESIDENTE MILAZZO

Si. Grazie, Consigliere Di Pietra. Vuole rispondere lei, ingegnere Frangiamore? Prego.

INGEGNERE FRANGIAMORE

Allora, prima per dare risposta al Consigliere Vinci. Per quanto riguarda la questione delle telefonate, Consigliere Vinci, ne parliamo al bar, le offro un caffè e ci chiariamo. A me piace essere chiaro soprattutto con le persone che stimo, per cui ci vediamo al bar, le offro un caffè, chiariamo tutto, ma assolutamente nulla da parte mia, per carità. Per quanto riguarda la procedura di gara, poco fa mi è stato chiesto chi è, ripeto sarà pubblicato, perché abbiamo fatto l'aggiudicazione oggi, l'abbiamo inviato all'Ufficio di Ragioneria per la firma del dirigente del settore finanziario, dopodiché andrà in pubblicazione. Però, tengo a precisare che per quanto riguarda la scelta della società interinale, sono stati posti a confronto, sono stati chiesti dei preventivi di spesa e sono stati messi a confronto. L'aggio. L'aggio da ricerche di mercato si partiva, per me tra l'altro è un'esperienza nuova, non avevo fatto gare di questo tipo di personale, però da ricerca di mercato ho visto che l'aggio si basava intorno a 2,8 euro allora per autista, questo è più o meno l'ordine di grandezza. Quindi, poi tutto il resto per quanto riguarda l'importo va ovviamente a carico in favore degli autisti, del dipendente. Ora, per quanto riguarda il confronto di offerte, la migliore ha offerto un aggio, qui vado a memoria, può darsi che mi sbaglia, ma siamo nell'ordine dello 0,3-0,5 qualcosa del genere, quindi si è passati dal 2,80 a 0,3-0,5, l'offerta migliore. Un'altra agenzia aveva offerto 2,40 mi pare, se non mi sbaglio. Quindi, la migliore è stata questa e l'abbiamo presa. Quant'è l'incidenza per il Comune di Marsala? Quattro -cinque mila euro, più o meno, per gestire il personale assunto per circa quattro mesi e ci valgono tutti secondo me, a mio parere, perché l'agenzia deve avviare, deve curare la pratica con gli enti assicurativi, gli enti previdenziali, insomma ci sta anche, non credo che sia un costo eccessivo per il Comune di Marsala, questi sono i numeri più o meno. Per quanto riguarda quello che veniva detto dal Consigliere Di Pietra, ne abbiamo parlato in commissione, però al di là di questi fatti puntuali che sono avvenuti nei mesi scorsi, però tengo a precisare alcune cose. Quando sono state verificate tutte le 400 domande dall'Ufficio del Personale ed ovviamente per esaminare 400 domande il tempo ci vuole, anche perché considerate che in questo periodo in cui l'Ufficio del Personale ha esaminato le pratiche si era in pieno periodo Covid, la prima ondata, in cui molti dipendenti sono stati messi d'ufficio in ferie, quindi sono stati invitati e quasi obbligati a mettersi in ferie in quei mesi là e poi molti lavoravano in

smart working con tutte le limitazioni del caso, perché non si hanno a disposizione gli archivi, i documenti cartacei per potere esaminare tutto quanto. Quindi, vero è che sono stati diversi mesi, ma è anche vero che l'emergenza Covid ha di fatto bloccato le attività degli uffici per tre mesi abbondanti. Quindi di questo bisogna tenerne conto. Quando poi alla fine si è pervenuti al periodo finale per quanto riguarda poi la conclusione dell'esame della documentazione, quindi si doveva avviare, lì c'era il problema delle 400 domande, come spiegavo pure in commissione. Quindi, si poneva questo problema, tant'è che io lì per lì ho dato le dimissioni perché già non arrivavo a poter portare avanti il lavoro del mio settore per mancanza di risorse umane, quindi con molto lavoro che gravava direttamente sulla mia persona, per cui non riuscivo a portarlo avanti. Quindi, andare a pensare che dovevo condurre un concorso per 400 persone in periodo Covid era impossibile, per cui anche per una questione di chiarezza sia nei confronti dell'Amministrazione sia del Segretario sia del dirigente del Personale ho dato le dimissioni dicendo: "Io non ce la posso fare, quindi trovate alternative", proprio per non perdere tempo. Però, nel frattempo, allora si è iniziata una discussione per vedere come cercare di semplificare questo concorso con diverse analisi, andando a riguardare le norme, andando a vedere le possibilità che vi erano in atto nelle possibilità dell'Amministrazione per semplificare tutta questa procedura. Sono passati dei mesi, durante i quali non è che si è fatto nulla, nel frattempo si è fatto l'altro concorso. In quel periodo lì, si è fatto l'altro concorso, sempre in collaborazione con l'Ufficio del Personale, concorso interno per tre autisti, di cui anche lì ero nominato Presidente di Commissione di Concorso e nel frattempo abbiamo fatto quel concorso lì, in cui abbiamo reso idonei tre dipendenti comunali per potere anche loro essere adibiti come autisti di autobus. Nel frattempo, c'era questa discussione in atto. Si è deciso poi con l'allora Segretario Comunale e con il dirigente Fiocca di dire: "Va bene, facciamo una cosa, andiamo a semplificare ed a ridurre il numero" con quella procedura che dicevo prima. Quindi, tutti d'accordo, una volta indicata quella procedura allora riprendiamo il concorso. Per cui, poi è stata fatta quella nota e si è avviato con tutte le difficoltà quel concorso. Avevamo contattato - questo non l'avevo detto, me ne sono ricordato dopo - i due commissari esterni, che però allora non erano disponibili lì per lì. Tra l'altro, sempre in periodo Covid, non si potevano fare le riunioni in presenza, perché era necessario il primo insediamento farlo in presenza per firmare i verbali, prendere atto di tutta una serie di documentazioni. Per cui poi, sulla base anche della disponibilità degli altri commissari esterni e sulla base del fatto che nel frattempo ero stato gravato dell'onere di dirigere tre settori, ritornando al mio settore originario, nel frattempo si sono create le condizioni idonee per ripartire. Siamo ripartiti e siamo nella fase in cui dicevo poco fa. Quindi, tenendo conto di questa emergenza e di tutte queste circostanze, credo che più o meno ci possa stare.

VICE PRESIDENTE MILAZZO

Grazie, ingegnere Frangiamore. Era iscritto a parlare il collega Fici, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, io mi volevo ricollegare un attimino all'intervento fatto dal collega Di Pietra. Sinceramente, io non capisco quale sia il significato del valore di quanto la precedente Amministrazione abbia potuto sollecitare o meno gli uffici nell'espletare in maniera celere i concorsi. Dico è chiaro che l'indirizzo della precedente Amministrazione era quello

di fare i concorsi pubblici. Dico poi sta agli uffici espletarli nel più breve tempo possibile, perché altrimenti non li faceva. Qua mi sembra che quasi la responsabilità del fatto che ancora oggi i concorsi non siano stati fatti passi alla precedente Amministrazione solo perché non ha sollecitato a dovere gli uffici. Gli uffici e i dirigenti sono pagati per fare quello che viene dato con l'indirizzo politico, se poi non lo fanno vi sono delle questioni di altro tipo. Secondo me, li bisognerebbe inserire negli obiettivi dei dirigenti quello di espletare le proprie funzioni così per come la politica dà, anziché magari stare lì a rimbalzarsi o a palleggiarsi da un ufficio all'altro e poi di fatto non dare alcun tipo di servizio. Detto ciò, io vorrei capire dal dirigente Frangiamore una questione. Quanto ci vuole per espletare una procedura per rifare una graduatoria pubblica? Perché sembra qua che sia il concorso delle responsabilità: la precedente Amministrazione, la nuova, sono stati gli ultimi sei mesi, tre mesi erano della precedente Amministrazione, da tre mesi c'è questa nuova Amministrazione. Quindi, qua il discorso è uno, cosa vuole fare l'Amministrazione? Vuole procedere con il lavoro interinale, come diceva il dirigente Frangiamore costa alle casse del Comune 5.000 euro in più oppure vuole di nuovo espletare con celerità questa volta una nuova graduatoria? Perché dico sono tre mesi che questa Amministrazione si è insediata, quindi si sapeva che c'era una graduatoria scaduta, che si stava prorogando il servizio per dare continuità e potere soddisfare quella che era l'esigenza dell'utenza, dico di fatto cosa vuole fare? Porterà avanti una nuova graduatoria oppure no e continueremo con il lavoro interinale, come diceva il collega Vinci, vita natural durante? Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, io detto poco fa una cosa. In un mese si ha una graduatoria, se si vuole, però è pure vera un'altra cosa che fino a quando non c'è il bilancio approvato, sicuramente non potevamo parlare di nulla e nemmeno di programmazione. Se non ero, il bilancio è stato approvato il giorno 22, quindi i tempi anche tecnici per capire. Dico queste cose sono state già dette. Il primo a dire determinate cose sono stato io, io ritengo che una graduatoria vada fatta, lei lo sa non possono assumere. Consigliere Vinci, non possono assumere. Attenzione, io sono per la graduatoria, perché garantisce trasparenza al 100%: ci sono titoli, requisiti, sono quelli ed ognuno può fare opposizione al titolo, l'interinale diventa soggettivo. Continuo a dire è un atto gestionale, possiamo dare gli indirizzi, ma è un atto gestionale: se ci convincono, io non sono convinto comunque, se il dottore Fiocca vuole rispondere o l'ingegnere Frangiamore, perché non si capisce chi dei due deve gestire poi la questione. La discussione per me è chiusa, l'avevo detto prima. Poi, ci sono stati altri interventi, ma dobbiamo passare al punto n. 4. Se sulla questione qualcuno è in grado di dare una risposta.

(Intervento fuori microfono)

Una domanda.

PRESIDENTE STURIANO

Se sono in grado di dare una risposta, Consigliere. Continuo a dire non siamo sicuramente nella fase anche delle interrogazioni. Consigliere Coppola, la graduatoria a volte è stata fatta dal Settore Servizi Pubblici Locali, l'ultima volta è stata fatta dall'Ufficio Personale, quindi bisogna capire chi dei due poi deve gestire la questione.

INGEGNERE FRANGIAMORE

Per quanto riguarda la durata del concorso sinceramente non so rispondere. Per quanto riguarda l'assunzione attraverso l'agenzia interinale, questo vi posso dare qualche risposta, me ne sto occupando io, perché è un appalto di servizio. Questo posso dire che nel momento in cui ho la possibilità, nel giro di pochi giorni è possibile. Il concorso non ho idea, per il concorso siamo nella fase in cui c'è la prova preselettiva. Dopodiché, come settore tecnico, noi facciamo le chiamate. Cioè nel momento in cui vi è la graduatoria triennale valida, da lì attingiamo e ci occupiamo della chiamata.

PRESIDENTE STURIANO

Dottore Fiocca.

DOTTORE FIOCCA

Se all'anno nuovo l'Amministrazione decide che dovrà fare un'altra graduatoria, l'ufficio si metterà subito in opera e, prima che scada l'appalto del lavoro interinale, la graduatoria sarà pronta.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Scusate. Dirigente, la domanda era un'altra, quanto tempo ci vuole non quando la chiederà l'Amministrazione. Di quanto tempo ha bisogno l'ufficio per stilare una nuova graduatoria? Lasciamo stare l'Amministrazione quando la chiederà.

DOTTORE FIOCCA

Continuo forse a non farmi capire. Io per fare una graduatoria, quindi fare il bando, devo avere delle direttive dall'Amministrazione. Se all'anno nuovo l'Amministrazione mi dice che ha bisogno di avere questa graduatoria, io inizierò l'iter.

(Intervento fuori microfono)

Dottore Fiocca, mi perdoni. Come deve avere direttive dalla nuova Amministrazione, le doveva avere anche dalla precedente Amministrazione.

DOTTORE FIOCCA

Ma stiamo facendo causa o siamo qui in Consiglio Comunale? Non ho capito se stiamo facendo causa, domanda e risposta. Uno se ha delle perplessità fa delle domande e poi piaccia o non piaccia.

PRESIDENTE STURIANO

Dottore Fiocca, oggi siamo stati convocati con carattere di urgenza per affrontare una questione che è seria. Questa è una questione che non è che non è seria, forse è più seria ancora rispetto agli argomenti oggetto dell'Ordine del Giorno. O discutiamo gli atti e ci riserviamo di rispondere, dopo che la discussione mi sembra sia stata già abbastanza sviscerata e chiara. Io l'ho detto poco fa ci sono Comuni siciliani che in un mese hanno fatto: avviso, presentazione delle domande e graduatoria pubblica, determina di approvazione della graduatoria ed assunzione. Ritengo che è una delle questioni che sicuramente l'Amministrazione le direttive le darà. L'ufficio addetto, che per un fatto di imminente urgenza era indispensabile fare l'interinale, ritengo che la cosa saggia sarebbe interinale il tempo utile per potere completare, possibilmente una graduatoria anche a tempo determinato, secondo me sarà così, è cosa saggia e giusta.

Prelievo del punto numero 4) dell'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto n. 4: "Revisione periodica delle Partecipate Pubbliche ex articolo 20 DLgs n. 135/2016, con riferimento all'anno 2019". Diamo la parola all'Assessore Milazzo.

ASSESSORE MILAZZO

Presidente, signori Consiglieri, la proposta di delibera che ci accingiamo ad esaminare riguarda l'esame ricognitivo delle partecipazioni detenute dall'ente. Come voi sapete, secondo il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, le pubbliche amministrazioni e quindi anche il nostro Comune non possono più direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni in società non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri obiettivi. Ogni anno, entro il 31 dicembre, deve essere fatta una ricognizione delle partecipazioni, verificare se sono strategiche, se non sono strategiche, se sono necessarie o meno. La finalità della norma è chiaramente quella di ottimizzare, migliorare i servizi, è quella anche di avere costi inferiori, di risparmiare, è quello di garantire chiaramente una maggiore efficienza nella gestione delle partecipate, una visione più civilistica ed anche più imprenditoriale delle società, dove anche il socio di minoranza deve partecipare, deve decidere, deve avere come finalità quella di realizzare degli utili e degli obiettivi che siano confacenti anche alla stessa natura dell'ente. Quindi, come ogni anno, si procede alla ricognizione di quelle che sono le partecipazioni. Dopodiché, la Giunta propone se mantenerle o meno o se intervenire con delle indicazioni diverse. Per quanto riguarda le partecipazioni di cui il Comune di Marsala è titolare, riguardano la Terra dei Fenici, la SRR, il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, l'ente mostra di pittura, l'istituzione Marsala Schola, la fondazione distretto turistico Sicilia occidentale, il Consorzio Universitario Campus Biomedico, il Gal ed il Flag. Due di queste costituiscono partecipazioni obbligatorie, cioè nel senso che non si può discutere se sono utili o non utili. Certamente, sono strategiche e quindi sono assolutamente utili, mi riferisco alla Terra dei Fenici che per altro è in liquidazione e alla SRR, che è una partecipazione obbligatoria, che ci è imposta dalla legge. Chiaramente, essendo le elezioni state ad ottobre, l'insediamento nei giorni successivi, avere una visione approfondita delle partecipate non è stato certamente possibile averla nell'arco di 20-30 giorni. Per cui, abbiamo preferito mantenere le partecipazioni così per come il Comune attualmente le detiene, ma giusto per sottolineare anche la vicinanza e la partecipazione che intendiamo avere con il Consiglio Comunale, avete modo di vedere che nella nostra proposta di delibera si fa riferimento al Consiglio Comunale a proposito di Marsala Schola e l'ente mostra di pittura, cioè sono due argomenti dove già abbiamo dato disponibilità. Nonostante il Consiglio Comunale su Marsala Schola si sia già espresso, perché come sapete bene questo Consiglio Comunale si è espresso per il mantenimento, l'Amministrazione invece ritiene che sull'argomento bisogna tornarci, bisogna confrontarci e chiediamo che questo Consiglio, chiaramente avendone le capacità, si assuma anche le responsabilità, cioè da parte dell'Amministrazione non ci sono preclusioni, non ci sono certamente questioni di principio per mantenere Marsala Schola e siamo assolutamente aperti anche ad uno scioglimento di Marsala Schola. Per cui, la proposta è quella, per quanto riguarda chiaramente questa

delibera, che siamo costretti ad assumere a fine anno, di mantenere le partecipazioni così per come sono, chiaramente richiamando l'attenzione su questo passaggio molto delicato di Marsala Schola, per cui vi chiediamo e siamo convinti che torneremo presto a trattarla, perché rimetteremo in discussione il mantenimento di Marsala Schola insieme al Consiglio Comunale. Quindi, in definitiva, siamo per il mantenimento, senza razionalizzazione, con questo invito fin da adesso o fin dai prossimi giorni di approfondire e verificare nuovamente, portandola nuovamente in Consiglio, la questione del mantenimento o meno di Marsala Schola, che obiettivamente abbiamo grosse perplessità, anzi siamo dell'idea possibilmente, con la condivisione del Consiglio, di venire ad una decisione diversa rispetto a quella che è stata assunta anche recentemente da questo Consiglio.

PRESIDENTE STURIANO

Sono previsti gli interventi dei due Presidenti delle Commissioni. Dico se i Presidenti delle Commissioni "Affari Generali" e "Bilancio" vogliono intervenire? Prego, Piero Cavasino.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie, Presidente. Colleghi, Assessori e dirigenti, riprendo le parole dell'Assessore Avv. Milazzo per rappresentare che la Commissione che presiedo, la I Commissione "Affari generali ed istituzionali", che si occupa anche di società partecipate, in data 22 dicembre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta deliberativa della Giunta del 18/12/2020. Faccio riferimento alle considerazioni che ha fatto l'Assessore Milazzo e giova, a mio parere, evidenziare che questa proposta deliberativa vi è la necessità di provvedere all'approvazione entro il 31 dicembre 2020, pena l'irrogazione di una sanzione pecuniaria da parte della Corte dei Conti, che va da un minimo di 5.000 euro ad un massimo di 500.000 euro. Ecco, diciamo che il parere favorevole da parte della Commissione che presiedo scaturisce pure da questa previsione sanzionatoria. Quindi, io ringrazio i colleghi che fanno parte della I Commissione per il senso di responsabilità che hanno mostrato. Assessore, mi rivolgo a lei, abbiamo espresso parere favorevole. Mi ha fatto piacere ed ha fatto sicuramente piacere anche ai colleghi sentire la sua disponibilità, la disponibilità dell'Amministrazione Comunale nel venire incontro al Consiglio Comunale. Ricordo ancora le parole del collega Coppola, che in una scorsa seduta del Consiglio Comunale ha detto che il vero organo di indirizzo politico è il Consiglio Comunale. Il nostro è in un parere favorevole con riserva di rivederci e riascoltarvi nel più breve tempo possibile. Mi sono impegnato con i colleghi a convocare al più presto la I Commissione per analizzare la situazione di tutte le società partecipate dal Comune. Stiamo già acquisendo gli statuti delle società partecipate, per poi valutare insieme a voi, Assessore, la convenienza del mantenimento delle partecipazioni o della razionalizzazione, fusione o repressione della partecipazione. Quindi, la Commissione ha espresso parere favorevole, però la prego veramente, ma sono già sicuro, vista anche la sua disponibilità mostrata nei confronti di questa Commissione e del sottoscritto per le questioni dell'Amministrazione recente, sono certo che vi sarà la massima collaborazione e disponibilità da parte sua e della Giunta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Per la Commissione "Finanze", un componente.

(Intervento)

Grazie, Presidente. Assessore, colleghi, intervengo brevemente, vista l'assenza del collega Giacalone che presiede la Commissione "Bilancio" e l'assenza anche della collega Milazzo che non è presente in aula, solo per comunicare ai colleghi che anche la Commissione "Bilancio" si è espressa in merito al piano delle partecipate, alla revisione delle partecipate. Anche la Commissione "Bilancio" ha espresso parere favorevole sulla proposta, considerato che la stessa non prevedeva variazioni rispetto a quella dell'anno precedente. Ovviamente, mi riallaccio a quanto detto poc'anzi dal collega Cavasino riguardo alla necessità di lavorare, sin dal prossimo mese, per valutare insieme quelle che possono essere le decisioni future in merito. Quindi, la Commissione, come dicevo, ha dato parere favorevole e si rimette alle valutazioni del Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie, Presidente. Effettivamente, per le dichiarazioni dell'Assessore Milazzo, sempre su quel ragionamento del congelamento, perché poi comunque tutto rientra in una visione strategica dell'attività amministrativa del Comune, non è altro che una ratifica, una presa d'atto, perché il tempo necessario per approfondire alcune questioni sulle partecipate, quantomeno alcune di esse, il tempo necessario era poco. Però, vorrei, è anche un input che il sottoscritto, penso che dal dibattito che ne è venuto fuori qualche giorno fa, un po' come per quanto riguarda l'alienazione dei beni o valorizzazione, anche sulle partecipate credo che l'Amministrazione dovrebbe attenzionare alcune questioni. Logicamente, quella più importante è l'istituzione di Marsala Schola, che il Comune detiene il 100% delle quote e che negli anni, io sono stato uno di quelli che non ha mai votato favorevolmente lo scioglimento dell'istituzione, perché ritenevo, finché tra l'altro c'è un Consiglio di Amministrazione nominato dai nostri dirigenti stessi, per cui a costo zero, ho sempre ritenuto che se non c'è un'idea chiara su quello che si deve fare, forse è meglio lasciare stare le cose così come sono. Oggi, inizia una nuova fase, c'è una nuova Amministrazione. Forse, effettivamente, l'istituzione Marsala Schola potrebbe essere vista con un'ottica diversa, per cui un probabile scioglimento è la scelta migliore. Però, Assessore Milazzo, è pur vero che noi stiamo votando il mantenimento dell'istituzione Marsala Schola, quindi l'impegno che ci dobbiamo assumere tutti è per evitare che noi eventualmente potremmo andare a nominare un CdA che dopo qualche mese dovremmo andare a revocare, sarebbe opportuno che l'Amministrazione continuasse sulla stessa linea che è stata condotta in questi anni, cioè nel senso evitare di nominare persone esterne al Consiglio di Amministrazione, dunque mantenere per com'è stato fatto recentemente negli ultimi anni e poi eventualmente decidere la soluzione migliore. Però, Presidente, io lo so perché intervento? Perché, ripeto, non è altro che una ratifica, c'è poco da discutere quantomeno in questa fase, però dobbiamo attenzionare anche la quota partecipativa su altre partecipate. Quello che più mi salta un po' così in mente, è quella per quanto riguarda il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, dove noi abbiamo il 45,86%. Non ricordo, Presidente, esattamente quant'è l'impegno economico che il Comune oggi dà al Consorzio dell'Università. Però, sa che cos'è che mi fa male, Presidente? Presidente Sturiano, noi abbiamo sciolto, abbiamo dismesso il famoso Campus Biomedico, che nasce con un'idea ben precisa, che è quella di potere avere a Marsala una

struttura che potesse consentire ai ragazzi di potere frequentare un'università in campo sanitario. Dunque, una struttura, il Comune c'ha messo la sua, ha impegnato risorse, oggi l'unica che c'ha guadagnato è l'ASP, che si ritrova un locale a costo zero. Noi abbiamo impiegato tempo, risorse umane, risorse tecnologiche e denaro. Però, Presidente, sa qual è? Che si vocifera - e credo che forse sia anche vera e reale la notizia - che a Trapani riescono a fare un corso di laurea di Scienze infermieristiche. Allora, dico io a Marsala non si può fare, abbiamo il Campus Biomedico che nasce con un obiettivo ben preciso. Noi avremmo avuto la possibilità di poterla realizzare sciogliamo il Campus Biomedico e dopo qualche mese si scopre che a Trapani riescono ad attivare un corso di laurea di Scienze infermieristiche. Questa è una cosa che io sinceramente mi dà fastidio, non per gli amici trapanesi, perché voglio dire secondo quello che esce fuori oggi della crisi e delle carenze soprattutto a livello di personale, a livello sanitario, anzi io credo che forse ce ne vuole uno a Trapani ed uno a Marsala. Questa è una notizia - credo che sia pure fondata, fra l'altro - che obiettivamente lascia un po' perplesso, per cui la permanenza o il mantenimento di questo impegno economico, parliamo del 46% delle quote sul Libero Consorzio Universitario, sinceramente mi lascia alquanto un po' indeciso sull'approvazione dell'atto proprio per questa questione. Dunque, io do un voto tecnico, ma che sicuramente non è politico, perché su certe questioni dovremmo successivamente, Presidente, all'anno nuovo, confrontarci con l'Amministrazione e decidere quello che sia più funzionale e utile ai nostri concittadini. Dunque, nulla osta, Presidente, ma è un voto esplicitamente tecnico, non è un voto politico per quanto mi riguarda, perché c'è poco da discutere di politica, però su questa cosa io prego il Sindaco e l'Amministrazione tutta di attenzionare questa questione che riguarda soprattutto la parte del Consorzio Universitario.

ASSESSORE MILAZZO

Consigliere Coppola, la ringrazio perché ha aperto un altro argomento su cui è indispensabile aprire un dibattito serio ed approfondito. Il discorso della delibera parla di mantenimento, è un fatto tecnico e dovuto con la premessa che non c'è stato neanche il tempo di potere visionare ed approfondire la questione. Visto che fa riferimento al Consorzio Universitario, io le dico che noi, il Comune di Marsala partecipa ogni anno con 103.000 euro, che è una cifra. È una cifra, se consideriamo che abbiamo appena 100 iscritti, bene o male, all'università. Io capisco che potrebbe essere una scelta poco popolare quella di scioglierci e distaccarci, perché chiaramente non daremmo un piacere non portiamo un risultato utile anche al territorio ed anche a questi pochi giovani che partecipano, che hanno la possibilità di fare un corso universitario a casa e non è cosa da poco. Però, certamente, su questo argomento, come ha detto lei, non c'è dubbio che bisogna anche lì fare una valutazione: o noi riusciamo ad incidere sulle politiche e sulle scelte strategiche di questi enti, quindi incidere significa portare avanti quelle che sono le nostre aspirazioni e gli interessi di questa città, o altrimenti forse è meglio dedicare le risorse a qualche altra cosa.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Mi convince, perché penso non è detto che noi dobbiamo recedere, ma potremmo pure implementare, ma a fronte di un risultato che sia più funzionale alla nostra comunità. Dunque, mi convince l'intervento dell'Assessore Milazzo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Alagna, può intervenire tranquillamente.

CONSIGLIERE ALAGNA BARTOLOMEO WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signori Assessori, io sono stato qui ad attenzionare le diverse problematiche che sono state poste all'attenzione dell'aula e di questa Assise, nel *plenum* delle capacità interlocutorie. Ora, io credo che noi abbiamo perso molto tempo, signor Presidente, abbiamo lasciato tanto spazio alle comunicazioni, non abbiamo attenzionato quanto debba essere la tempistica per le comunicazioni. Signor Presidente, lì ci si perde ogni volta. L'interlocuzione che è domanda-risposta e altro tipo, si chiamano interrogazioni. Gli Assessori, la disponibilità altre strade pericolose. Questo, signor Presidente, ci tenevo a rappresentarlo, come io rappresento, in aiuto all'Amministrazione e all'aula, una visione storica di quello che è stato il dibattito nelle commissioni di competenza per quello che ha riguardato il Campus Biomedico e il Libero Consorzio Universitario. L'apertura del corso in Scienze infermieristiche su Trapani chiaramente viene effettuato dall'università, che è polo didattico a Trapani, quindi lì nulla da eccepire. Sulle dinamiche della chiusura del Campus Biomedico lì ci sarebbe da aprire un fronte molto largo. Per memoria storica e per aiutare un attimino il ragionamento, sul Libero Consorzio Universitario non solo, signor Presidente, tramite lei, all'Assessore al bilancio, al Vice Sindaco, che ancora meglio potrebbe rappresentare le valutazioni di quest'aula in quel Assise, io credo che i soldi che noi diamo al Libero Consorzio Universitario non vengano strutturati all'interno del bilancio del Libero Consorzio Universitario per garantire formazione, per garantire all'utenza scolastica, ma bensì a rappresentare una rappresentazione, a dare sostegno - ora non so che cosa - però anche lì questo per aiutarci delle valutazioni di toglierci dalla Libero Consorzio Universitario. Sul Campus Biomedico, signor Presidente, il Campus Biomedico muore per iniziativa del Campus Biomedico. Il Campus Biomedico nello statuto rappresentava che doveva fare dei corsi e lì doveva fare confezionandosi con università nazionali, internazionali. Il Campus Biomedico nella sua attività non è riuscito a collegarsi, non è riuscito a potenziare, non è riuscito a sovvenzionarsi, quindi di fatto, signor Presidente, il Campus Biomedico implode all'interno della propria struttura, quindi di fatto regala un bel niente, perché il Campus Biomedico sorge su un terreno dell'ASP. Chiaramente, signor Presidente, non volendo lì aprire scenari di diritto civile o altro, la struttura è dell'ASP. Quindi, signor Presidente, chiudo, sono stato molto veloce, per non togliere al dibattito su quello che è il PEF, che è un argomento molto importante, ma su cui l'Amministrazione che noi rappresentiamo qui nel parlamento cittadino e dove siamo la maggioranza quasi assoluta con la benevolenza dei Consiglieri dell'opposizione, che fanno opposizione critica ma costruttiva allo stesso tempo, questa Amministrazione aveva ben poco da potere fare dalla data in cui sono stati eletti, dalla data in cui noi siamo stati eletti alla data in cui hanno preso potere all'interno della macchina burocratica molto complessa e devastata per certi versi dalla politica che è stata azionata sono tempo, quindi credo che l'attività nostra debba essere solo quella di prendere atto e dare un segnale, ma non oratorio, ma bensì di pochi secondi per dire: "Guardate, noi siamo partecipi, vogliamo essere interlocuiti, perché abbiamo capacità di potere essere la turbina di questo governo per fare decollare l'interesse economico della città e del suo territorio". La ringrazio, signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, vi invito a fare silenzio. Condivido, Consigliere Alagna, sul fatto che si è dato molto peso alle comunicazioni e si è perso un po' di tempo per le comunicazioni, però ritengo che le comunicazioni che sono state fatte sono state tutte comunicazioni che hanno anche una sorta di valenza, anche per l'immediatezza dei fatti. L'ho detto più volte, a iosa, se siete tutti d'accordo si fa questo strappo, questa eccezione e ritengo che, come dice lei, non può diventare la regola e nemmeno voglio che diventi regola quello che ho assistito negli ultimi cinque anni che gli atti deliberativi devono essere discussi sempre all'ultimo secondo, all'ultimo momento, senza che il Consiglio Comunale è nelle condizioni di potere guardare gli atti. Non è il caso di questa Amministrazione, perché si è insediata ieri ed ha fatto la corsa per potere rincorrere gli atti deliberativi. Quindi, su una cosa state tranquilli e certi, che i colleghi Consiglieri devono essere messi nelle condizioni di potere conoscere gli atti e la discussione sugli atti deve essere fatta in maniera seria e le valutazioni devono essere fatte in maniera seria. Di sicuro, Consigliere Coppola, quando lei dice il fatto del Consorzio Universitario, le do ragione, ma deve ricordare che è su un'esplicita mia domanda all'Amministrazione passata su chi fosse il componente del Comune di Marsala nel Consiglio di Amministrazione ancora non sappiamo chi è il componente che il Comune di Marsala ha designato all'interno del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Universitario, dove noi diamo 103.000 euro annui di quota associativa. Come può incidere un'Amministrazione che non sa nemmeno che è il suo componente in seno a quel Consiglio di Amministrazione, quali indirizzi deve dare? Non lo sappiamo, non possiamo addebitare questa responsabilità l'Amministrazione che si è appena insediata, però possiamo dire tranquillamente che io, un paio di mesi fa, lei era presente, ne sono testimoni anche gli altri, ho fatto questa esplicita domanda ed il Vice Sindaco presente assieme agli altri non è stato in grado di dire chi fosse il componente del Comune di Marsala. Fatto gravissimo, perché se uno non sa chi è il componente designato o chi sono i componenti del Consiglio di Amministrazione significa che quell'ente di cui noi siamo soci non sa nulla ed abbiamo detto tutto. A lei può sembrare barzelletta, Consigliere Marino, io le farò vedere o la trascrizione o il video di quella seduta. Sono tutte una serie di questioni molto delicate, che è giusto che si prendano il tempo dovuto e sicuramente il tempo dovuto non può essere preso se non con i giusti e dovuti chiarimenti, le giuste risposte che possono date, ma con delle delibere che devono essere approvate entro domani e che sono state trasmesse giocoforza nel giro di qualche giorno. Quindi, la commissione sicuramente non ha avuto i tempi tecnici per potere approfondire. Però, io dico sono degli atti dovuti, rispetto ai quali è giusto che se ci sono domande, i dirigenti e i funzionari sono qui presenti per avere le dovute risposte ed i dovuti chiarimenti, le valutazioni sicuramente si faranno in corso d'opera. Vice Sindaco.

VICE SINDACO

Traggo spunto da uno dei due interventi che ho avuto l'opportunità di ascoltare, quello del Consigliere Coppola, per riferire all'aula che per quanto riguarda l'istituzione Marsala Schola, il Sindaco ha più volte detto anche pubblicamente che la valutazione sul mantenimento o meno di questa istituzione è demandato anche ad una concertazione con l'aula consiliare, in un dibattito che dovrà essere, a mio avviso, appositamente avviato e portato a compimento. Mi sento di potere dire che se non ci

sarà a breve, quindi immagino che non sia possibile approfondire oggi, una determinazione palese maggioritaria in un senso o nell'altro, l'Amministrazione procederà nelle more alla nomina di un Consiglio di Amministrazione formato da componenti interni all'ente in via provvisoria, finché non ci sia una più approfondita valutazione degli organi a ciò deputati.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi sul punto n. 4: "Revisione delle partecipate?". Segretario, procediamo con la votazione del punto n. 4 per appello nominale.

Il Segretario facenti funzioni procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla votazione del punto n. 4: "Revisione partecipate" prendono parte alla votazione 22 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 12, l'atto deliberativo viene adottato con 20 voti favorevoli e 2 astenuti. Vorrei capire su quest'atto se è necessaria l'immediata esecutività. Non c'è bisogno, giusto? Se non c'è bisogno dell'immediata esecutività, procediamo con il punto n. 5.

Prelievo del punto numero 5) dell'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto n. 5: "Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - Anno 2020". Sul punto n.5, diamo la parola all'Assessore Milazzo.

ASSESSORE MILAZZO

Grazie, Presidente. Non ho difficoltà a dire che l'imbarazzo che ho percepito questa mattina a proposito della tempistica del PEF è anche il mio imbarazzo. Il PEF può essere fatto e presentato a marzo, può essere fatto e presentato ad aprile, può essere approvato a maggio, può essere ratificato a giugno, può essere fatto a luglio. Ci ritroviamo, per quanto mi riguarda, a circa 30 giorni dal mio insediamento a discutere del PEF. Condivido perfettamente, avete tutta la mia comprensione, non è certamente tatticismo, non è mia abitudine portare gli atti all'ultimo minuto in Consiglio Comunale o alle commissioni, ma questo è e di questo ne possiamo anche parlare, ma non per giustificarmi, ma per dire della realtà dei fatti. Detto questo, il 2019 rappresenta l'anno di inizio della nuova regolamentazione del servizio rifiuti da parte dell'autorità per l'energia elettrica e gas e rifiuti, le cui delibere hanno inciso in misura significativa sulla determinazione dei costi efficienti del servizio di gestione smaltimento dei rifiuti urbani, determinando un importante cambio di impostazione rispetto al passato ed introducendo dei compiti di controllo per ARERA a tutela del consumatore. Il sistema di determinazione delle tariffe del servizio rifiuti da oltre un ventennio era governato dal DPR n. 158/1999, il cosiddetto metodo normalizzato, che definisce le componenti dei costi e determina le tariffe di riferimento con la copertura del 100%. Dal 2019, il metodo normalizzato è stato parzialmente modificato dalla delibera ARERA n. 443/2019, che ha previsto una

metodologia per il calcolo dei costi efficienti basata tra l'altro sul nuovo perimetro del servizio ovvero delle componenti di costo che possono essere incluse nel piano economico finanziario del gestore, che costituisce la base di calcolo della TARI. La nuova metodologia elaborata da ARERA non è risultata di immediata e semplice attuazione e la intervenuta emergenza Covid ha ulteriormente inciso negativamente sul quadro regolamentare, tanto che la stessa autorità ha dovuto adottare diversi provvedimenti di semplificazione, integrazione e chiarificazione. Il legislatore è intervenuto sdoppiando gli adempimenti, prevedendo la possibilità di approvare le tariffe 2020 e confermando quelle del 2019, separando dall'approvazione del PEF che deve avvenire entro il prossimo 31 dicembre. Le metodologie di calcolo e la definizione di gestore della nostra Regione hanno avuto bisogno di interpretazione. Infatti, nella nostra Regione, vige un sistema abbastanza complicato con diverse modalità di gestione. In particolare, nel nostro caso, dal 2013 il Comune è subentrato nei contratti stipulati dalla società d'ambito Terra dei Fenici SpA, ora in liquidazione. Nel frattempo, è stata costituita la SRR, Società Consortile di Regolazione dei Rifiuti, che non ha compiti di gestione, ma di controllo e regolazione delle attività dei Comuni. Il dubbio principale era chi fosse il gestore. Individuato poi in Energetikambiente, l'altro dubbio sorto era chi doveva validare il piano economico finanziario oggi individuato nella SRR. Risolti questi dubbi, è stato redatto il PEF, che è stato trasmesso alla SRR il 4 dicembre per avere una prima valutazione. Appena ritornato, è stato approvato dalla Giunta municipale con atto del 17 dicembre. Validato con verbale del 18 dicembre, è stato trasmesso assieme alla proposta consiliare al Collegio dei Revisori il 22 u.s. Il parere del Collegio è stato espresso il 28 e deve essere approvato dal Consiglio Comunale, come abbiamo detto, il 31 dicembre 2020 ed il piano quindi sarà trasmesso ad ARERA e deputato all'approvazione definitiva del PEF 2000. In merito alla politica tariffaria, bisogna in via preliminare evidenziare che l'Amministrazione Comunale che ci ha preceduto ha deciso di avvalersi per l'anno 2020 della facoltà prevista dall'articolo 107 decreto legge n. 18/2020 di applicare la conferma delle tariffe previste per l'anno 2019, come già detto, salvo conguaglio da effettuarsi nel triennio 2021-2023 a seguito dell'approvazione del PEF. Da quanto riportato nella relazione di accompagnamento del PEF, ma tutti lo sanno, si deducono i pochi margini di manovra lasciati all'Amministrazione Comunale, che si trova a gestire nei limiti del capitolato un contratto pluriennale in vigore dal 1 dicembre 2018 e le azioni di individuazione il più delle volte obbligate, il Comune di Marsala non possiede discariche per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati, mentre per quanto riguarda la gestione ordinaria delle entrate la gestione della TARI avviene in house. In merito al totale dei costi PEF e ricavi si evidenzia quanto segue. Nel 2018, il PEF ammontava a 13.535.000 al netto delle perdite sui crediti del fondo di dubbia esigibilità, la bollettazione ordinaria lista di carico TARI anno 2018 era pari a 13.704.000. Nel 2019, il PEF ammontava a 13.751.251 al netto delle perdite sui crediti del fondo di dubbia esigibilità, la bollettazione ordinaria lista di carico TARI anno 2019 ammontava a 13.773.000. Il PEF 2020 ammonta a 14.615.669 comprese le perdite sui crediti pari al 5%, la lista di carico TARI anno 2020 ammonta a 14.391.309, oltre 400.000 euro in fase di quantificazione e di agevolazione Covid 19 concessa. Tenuto conto che le tariffe del 2019 erano già inferiori a quelle del 2018, non c'è necessità di intervenire sulle tariffe negli anni a venire per cui, condividendo il parere espresso da tutti coloro che sono intervenuti a vario titolo,

l'Amministrazione ne propone l'approvazione. Chiaramente, per quanto riguarda gli aspetti tecnici, le suddivisioni dei costi eccetera è presente il dottor Frangiamore, che sarà in condizione o anch'io di darvi tutti i dati possibili ed immaginabili.

PRESIDENTE STURIANO

Direi che è essenziale anche che relazioni l'ingegnere Frangiamore, che è il responsabile del servizio, e poi diamo la parola al Presidente della commissione di merito.

INGEGNERE FRANGIAMORE

Per quanto riguarda il PEF anno 2020, è cambiata radicalmente la normativa che sottende alla redazione del PEF rispetto ad un anno fa. È cambiato completamente paradigma rispetto ai metodi di composizione del PEF, per cui prima veniva redatto, fino all'anno scorso è stato redatto sulla base di considerazioni in via preventiva svolte all'inizio dell'esercizio di riferimento, per cui si andava a ragionare sul consolidato dell'anno precedente, per quanto concerne le quantità di rifiuti nelle varie frazioni raccolte nel territorio. Venivano presi pure a riferimento i prezzi che erano stati spuntati o di mercato dell'ultimo periodo dell'anno precedente e, sulla base di questi dati consolidati e sulla base di considerazioni che venivano fatte in ordine alla ipotetica raccolta differenziata che si prevedeva nell'anno, veniva composto in via preventiva il PEF e vi erano ampi margini di ragionamento e di modifiche e di previsioni sia dei prezzi sia nelle quantità, per cui si riusciva a ragionare meglio su tantissime questioni. Ad esempio, l'anno scorso, partendo dai dati del consolidato dell'anno 2018, fu fatta la previsione di passaggio di raccolta differenziata dal 55% dell'anno 2018 al 65% dell'anno 2019, questo a gennaio dell'anno 2019, quindi basandosi su quelle ipotesi, oltretutto era una percentuale prevista anche nel contratto con il gestore della raccolta e del trasporto dei rifiuti, per cui sulla base di quelle ipotesi si è costruito un piano, che poi devo dire che a consuntivo è stato più o meno rispettato, convalidato. Quest'anno, è cambiato tutto, è cambiato radicalmente la modalità di redazione del PEF. Ci si basa sulla normativa, sulla delibera ARERA n. 443/2019, per cui stavolta non si fa una previsione come si faceva prima, bensì si parte dai dati riferiti al bilancio 2018 del gestore, dei servizi del ciclo di rifiuti. Quindi, questa volta, la base numerica a cui si fa riferimento è quella relativa ai bilanci regolarmente approvati del gestore del servizio del ciclo dei rifiuti. Nell'anno 2018, i bilanci di riferimento sono quelli del gestore Energetikambiente perlopiù ed in minima parte allora fu anche presa in considerazione, perché ha svolto una piccola parte del servizio, anche la società SEAP, ma incide in maniera quasi trascurabile. Quindi, il metodo ARERA prevede di partire dai dati di bilancio, che vengono richiesti, quindi abbiamo richiesto nei mesi, durante il corso dell'anno questi dati a tutti i gestori che in qualche modo avevano avuto rapporti contrattuali con il Comune di Marsala, nel corso di quell'anno. Acquisiti i bilanci, oltretutto regolarmente approvati e passati al vaglio del Consiglio di Amministrazione dei collegi sindacali delle società e regolarmente pubblicati, tra l'altro corredati da una dichiarazione di veridicità dell'amministratore delegato della società, partendo da quei dati sono stati consolidati nel PEF fatto da noi, tenendo conto anche ovviamente dei costi che il Comune sostiene in parte nel ciclo integrato dei rifiuti, perché il gestore Energetikambiente si occupa per contratto della raccolta nelle varie frazioni di rifiuto e del trasporto, mentre per quanto concerne il conferimento dei rifiuti

nelle varie piattaforme e nelle discariche queste vengono contrattualizzate direttamente dal Comune di Marsala. Quindi, per una parte, noi possiamo ascriverci pure nella qualità di gestore. Gestore è proprio una figura prevista dalla delibera ARERA così come è previsto l'ente territorialmente competente dalla delibera ARERA. Questi dati, una volta consolidati nel PEF, vengono sintetizzati. Ovviamente lì, in seno al PEF, vengono fatte una serie di scelte, anche di carattere politico, che si traducono in rapporti e in parametri numerici, che vengono inseriti nel PEF. Sulla base di questo, viene tirato fuori il piano economico finanziario. La procedura prevista dalla delibera ARERA prevede che, una volta compilato il PEF, lo stesso venga trasmesso per essere validato all'ente territorialmente competente. In questo caso, su queste figure oltretutto... Apro una parentesi. Nel corso dei mesi scorsi, di tutto il 2020, considerate che nella individuazione di questi soggetti gestore ed ente territorialmente competente, chi doveva validare e chi no sono sorte tutta una serie di questioni, perché la delibera ARERA è stata pensata a livello nazionale, dove l'organizzazione dei rifiuti in alcune Regioni del Nord è diversa rispetto alla gestione dei rifiuti che si fa nella nostra isola. È pensata con un'organizzazione per cui vi è un gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti, vi è solitamente la costituzione di ATO, l'ambito territoriale ottimale, da noi vi sono le SRR, che sono deputate in realtà al consolidamento dei PEF dei vari gestori e che si occupano della validazione. In tutto ciò, i Comuni fanno da tramite, entrano in campo nella scelta politica di alcuni parametri che vengono poi calati nel PEF. In Sicilia, non è così. Oltretutto, spesso non vi è un solo gestore, ma vi sono diversi gestori. In Sicilia, ci sono le SRR, la maggioranza dei quali non sono effettivamente operativi, ma sono degli enti che esistono, a cui vari Comuni partecipano e pagano le quote di partecipazione, ma di fatto non sono operative. Quindi, dico c'è stato tutto un dibattito presso la Regione su queste tematiche, che non erano chiare. Quindi, sono passati pure diversi mesi, prima che si fossero chiarite tutte queste vicende. Tra l'altro, ci sono state diverse riunioni in seno alla SRR per capire un po' tutte le parti in gioco su quali elementi dovessero intervenire e quali fossero le funzioni di ognuno, anche perché dico tutta questa vicenda, tutta questa nuova procedura è questo il primo anno di applicazione di fatto. Tra l'altro, complicata anche dal Covid, perché oltretutto la questione Covid entra a pieno titolo nel ciclo integrato dei rifiuti. Il Covid ha complicato le cose, ha ritardato i tempi ed ha fatto sì che ARERA ha emesso altre delibere, una la n. 238 del 23 maggio e da ultimo un'altra delibera del 24 novembre u.s., la n. 493, proprio in considerazione di tutte le novità che sono sorte quest'anno. Quindi, non è stata di facile applicazione andare a comporre questo piano finanziario. Partendo da tutte queste considerazioni, volevo dare qualche dato numerico. Il PEF si compone dei costi operativi, in parte variabile e in parte fissa. Ripeto, questi dati vengono presi, vengono estrapolati dai bilanci. Ad esempio, per quanto riguarda la parte variabile, che ammonta complessivamente a 10.000.000 di euro del PEF del Comune di Marsala, questo rappresenta solo la parte variabile, che fundamentalmente viene tratta dai bilanci della società ed incide per il 70% del valore del PEF. Sulla parte fissa, la parte che viene ricavata dai bilanci degli enti, che riguarda i costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio e poi vi è la quota per quanto riguarda gli ammortamenti e i costi d'uso del capitale, questi ammontano a circa il 20%. Con questo voglio dire che il 70% più il 20% siamo al 90% di dati che vengono estrapolati dai bilanci dei gestori. Quindi, fundamentalmente, sul 90% del valore complessivo del piano economico finanziario dei rifiuti

poco si può fare rispetto a come si faceva prima, perché sono dati che vengono estrapolati dai bilanci approvati, quelli sono e quelli bisogna mettere, quindi per il 90% il PEF è blindato. Dopodiché, vi sono altre voci previste, fra cui i costi operativi incentivanti. I costi operativi incentivanti sono le uniche, sia in parte fissa sia in parte variabile, voci del PEF che potrebbero essere inserite in aumento al PEF e che sono le uniche di natura previsionale, ma devono essere correlate ad eventuali miglioramenti del servizio del ciclo integrato dei rifiuti. Ad esempio, per i Comuni che non hanno la raccolta porta a porta e che vogliono introdurla, la possono introdurre con maggiori oneri che vengono calati in questa voce del piano. Nel nostro caso, non abbiamo inserito nulla. È un contratto in essere, per cui questa voce non è stata valorizzata. Altra novità portata dal PEF è il cosiddetto fattore di *sharing*. Il fattore di *sharing* è un'aliquota che viene decisa dall'Amministrazione Comunale e che varia da un range minimo/massimo, per cui questo si riflette sul valore della compartecipazione del gestore agli utili che possono essere ricavati dalla vendita di materiale o di energia, nel caso in cui si abbia ad esempio un impianto di produzione di gas metano da rifiuti organici - in questo caso, per noi è zero - ed anche rappresenta la quota di compartecipazione ai ricavi dai consorzi di filiera per i rifiuti differenziati cosiddetti nobili: la plastica, il metallo, il vetro eccetera, eccetera. Ovviamente, per quanto riguarda il nostro piano, questa quota di compartecipazione del gestore è stata tutta scelta a favore del Comune di Marsala, che quindi si riflette nelle tariffe degli utenti, quindi va tutto a favore, perché è una voce che va in negativo rispetto alle altre voci che invece vanno in positivo, quindi alla fine si fa una somma algebrica. Questa voce in negativo è stata tutta riconosciuta a favore del Comune di Marsala. Dopodiché, per quanto riguarda queste considerazioni vengono fatte sia in parte fissa che in parte variabile. Per quanto riguarda la parte fissa, vi sono i costi cosiddetti CARC, che sono i costi relativi alla gestione delle tariffe e dei rapporti degli utenti e riguarda principalmente i costi afferenti all'ufficio della TARI, che gestisce il database, che gestisce le tariffe e tutta la procedura per la riscossione. Questi, più o meno, si è mantenuta la cifra degli anni precedenti, siamo nell'ordine dei 450.000 euro. Poi, vi sono dei costi, altra novità è la quota riferita al fondo dei crediti di dubbia esigibilità, relativamente ovviamente alla TARI. Questa quota è stata concordata con il dirigente del Settore Finanze e Tributi, incide per un valore di 750.000 euro, che però è calmierata, tenendo conto delle penalità a consuntivo più o meno che abbiamo applicato alla società Energetikambiente, per cui è stato fatto in modo che vada ad incidere per l'1,7% sul totale. Questa è una novità, è una voce di carattere finanziario e non si lega ad un carattere operativo per quanto riguarda il ciclo integrato dei rifiuti. Altre voci sempre di natura finanziaria sono gli accantonamenti per ammortamenti, anche questi tratti dai bilanci dei gestori, che incidono per circa 300.000 euro, accantonamenti per la gestione post operativa delle discariche 35.000 euro e poi vi è la remunerazione del costo d'uso del capitale, sempre dato tratto dai bilanci dei gestori. Queste sono le voci salienti, a parte l'Iva, che compongono il PEF. Il totale quindi siamo nell'ordine dei 14.600.000 euro, che la normativa prevede di andare a rapportare rispetto al PEF dell'anno precedente, perché impone una verifica di crescita del PEF che deve essere contenuta entro determinati parametri. Questo perché uno degli obiettivi della delibera ARERA è quello di non dare la possibilità di una crescita del PEF e quindi delle tariffe a dismisura, senza controllo, per cui vengono fatti dei controlli su questi dati, vengono fatti dei rapporti.

In questo caso, il rapporto di comparazione per quanto riguarda il nostro PEF è di 1,016, per cui si parte dal tasso di inflazione programmata, che è 1,7% che viene dettato dalla normativa. A questi vengono sommati dei coefficienti, che potrebbero essere valorizzati in positivo, ma non è stato fatto, poiché comunque non vi erano le condizioni. Su questo coefficiente una novità introdotta con le normative con le successive delibere ARERA sorte nel corso dell'anno 2020, ad esempio, vi era una parte che riguardava l'emergenza Covid, questa aliquota poteva essere valorizzata da 0 al 3%. Non è stata valorizzata, quindi ci permetteva di andare ad aumentare il PEF, quindi se si metteva il 3% significa che noi potevamo aumentare il valore del PEF del 3%, invece è stata posta uguale a zero, questo per giustificare i maggiori oneri dovuti all'emergenza Covid. Non è stato fatto, perché? Perché durante l'anno si è fatto in modo di contenere i costi legati alla raccolta Covid, agendo da una parte su una azione di compensazione dei costi con la società Energetikambiente, cioè a dire è stato fatto in modo di andare a compensare determinati servizi che sono stati ritenuti non importanti, tra virgolette, per andare a compensarli con il servizio di raccolta dedicato Covid. Questo ci ha permesso di calmierare i prezzi, il costo per quanto riguarda la raccolta Covid e quindi abbiamo potuto introdurre un coefficiente pari a zero per quanto riguarda questa emergenza. Il tutto ha fatto sì che l'aumento massimo possibile, regolato per legge, fosse dell'1,6%. Dalla composizione di tutto quanto, fondamentalmente, andando a mettere in rapporto al numeratore il valore di questo PEF e al denominatore il valore del PEF dell'anno precedente, abbiamo un'aliquota di 0,99%, quindi non c'è stato un aumento rispetto all'anno scorso. I motivi per poterla aumentare c'erano e trovavano giustificazione anche ai sensi della ARERA. Questo piano economico finanziario è stato passato al vaglio della SRR, è stato validato per vedere se i valori inseriti rispetto ai valori primari dei bilanci societari sono stati corretti, se la scelta dei parametri sono stati corretti, sono stati ritenuti corretti dalla SRR. Il piano è stato validato, è stato approvato dalla Giunta Comunale, è stato trasmesso per il vaglio ai Revisori dei Conti, hanno espresso parere positivo. Nel momento in cui verrà approvato dal Consiglio Comunale, questo piano, altra novità, verrà trasmesso alla ARERA, la quale andrà a controllare i piani. Potrebbe eccipire e chiedere spiegazioni, chiedere variazioni e quindi dico poi ci sarà un altro passaggio per quanto riguarda l'esamina, l'analisi e la verifica dei dati numerici inseriti nel piano. Questo, in estrema sintesi, più o meno, è quello che è previsto nel piano e le novità che sono state apportate. In realtà, ce ne sarebbero altre, però dico quello che a noi interessava per quanto riguarda il nostro PEF, diciamo che i parametri più importanti sono questi.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere, onestamente, io dico sono sincero, ma mi sembra la stessa cosa i miei colleghi Consiglieri, non c'ho capito, come si suol dire in siciliano, una mazza. Sono chiaro, perché faccio anche l'interprete rispetto a quello che è la volontà dei colleghi. Una cosa che è stata trasmessa stamattina, che non siamo nelle condizioni nemmeno di sapere leggere, sto cercando di sforzarmi per capire alfa, beta, ci sono tutta una serie di coefficienti che non sto qui a capire, c'è bisogno sicuramente di assimilare determinati argomenti. Una cosa mi risalta all'occhio ed è il costo del piano economico finanziario. Il piano economico finanziario 2020 a quanto ammonta?

INGEGNERE FRANGIAMORE

Ammonta a 14.615.000 approssimato, quindi 14.615.000, è la somma della parte fissa e della parte variabile. Quello dell'anno precedente, tenuto conto del PEF tecnico più il carico finanziario dovuto al riconoscimento di benefici economici per alcune categorie o per alcune fattispecie previste dal regolamento sulla tassa dei rifiuti, le quali complessivamente ammontano ad 1.000.000 di euro, sommate al PEF tecnico fa circa 14.700.000 euro. Quindi, il confronto viene fatto fra l'impegno complessivo finanziario dell'anno precedente, che è di 14.700.000 euro, tenendo conto anche di questo fatto, perché? Perché è quello che si riflette praticamente sulle tariffe.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere, c'è qualche passaggio che onestamente non mi torna. Io quando approvo il piano economico finanziario non tengo conto delle agevolazioni, perché quelle agevolazioni vengono alla fine caricate sulle altre utenze. Il piano economico finanziario del 2019, approvato a fine, quando c'è stata tutta una serie di polemiche in corso d'opera, a quanto ammontava?

INGEGNERE FRANGIAMORE

Il PEF tecnico 13.700.000 circa euro.

PRESIDENTE STURIANO

Ho capito. Mi faccia capire, perché il PEF 2020 oggi diventa 14.700.000?

INGEGNERE FRANGIAMORE

Allora, intanto il confronto, tenendo conto dei benefici, non è che lo dico io lo dice la normativa.

PRESIDENTE STURIANO

Come?

INGEGNERE FRANGIAMORE

Allora, il confronto, tenendo conto dei benefici finanziari, viene dettato dalla normativa. Quindi, il fatto di tenere conto dei benefici economici, viene preso in considerazione dalla normativa, non è una scelta personale.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere, il costo? Io approvo il piano economico finanziario ed ha un costo. Il problema poi di quel costo come deve essere ripartito c'è il regolamento ed il regolamento mi dice che 13.700.000 euro deve essere ripartito. Direttore, se io mi sbaglio, lei mi corregga. Fino a prova contraria, io quando le cose non le capisco, purtroppo me le faccio spiegare sempre a iosa, perché domani mattina, quando mi ferma un cittadino ed io gli devo dare spiegazioni... Siccome quando devo darle, devo darle con scrupolo e coscienza, mi interessa capire quello che voto e perché lo voto e come devo sicuramente spiegarlo anche alle persone. Abbiamo aumentato la differenziata, non abbiamo aumentato la differenziata, abbiamo ridotto i costi? Dico, sul piano economico finanziario dei rifiuti, in questi 4-5 anni, è diventata una barzelletta quando lo dovevamo approvare, perché un anno si applicava la penale di 500.000 euro e veniva caricata sul piano economico finanziario, un altro anno... C'era la rincorsa a dimostrare che eravamo bravi e ci dovevamo mettere la medaglietta, perché quest'anno 13.800.000, il prossimo anno

13.700.000, perché aumenta la differenziata, diminuiamo il costo, perché noi siamo bravi. Chi c'era prima di me non era bravo. Considerato che trattasi di un piano economico finanziario 2020, voglio capire non risultava a vero il piano economico finanziario 2019, in quanto falsato di applicazioni e di penali che domani mattina possono diventare debito fuori bilancio, come l'abbiamo visto in più esercizi finanziari e questo ci sta costando 14.700.000 euro, perché è il costo reale? Non c'entra niente la parte tecnica ed 1.000.000 di euro di agevolazioni, perché quel milione di euro di agevolazioni me ne facevo carico io, se ne faceva carico il dottore Fiocca, se ne facevano carico tutte quelle famiglie di utenze, che non avevano agevolazioni, che non beneficiavano di agevolazioni e che quindi si potevano fare carico di un milione di minori costi a carico degli anziani che non superano i 12.000 euro, di coloro che sono invalidi e quindi gli togliamo un tot, quindi hanno tutta una serie di agevolazioni. Alla fine è 1.000.000 di euro, direttore, sbaglio? Ma il piano economico finanziario sempre 13.700.000 euro è. Giusto, direttore Angileri? Mi spiegate come mai oggi è 14.600.000? C'è un aumento di 800.000 euro? Abbiamo avuto maggiori costi, cioè questo non riesco a capire.

INGEGNERE FRANGIAMORE

I costi, rispetto all'anno scorso, operativamente non ci sono stati maggiori costi, anche perché, come ho avuto modo di rappresentare stamattina in Commissione, i maggiori costi legati negli ultimi due anni al fatto che noi andiamo a conferire l'organico in parte fuori Regione e comunque non in prossimità, ma dall'altra parte dell'isola, questo ha incrementato, ha fatto sì di incrementare i costi di conferimento dell'organico, raddoppiando praticamente quella che era la posta fino al 2018. Quindi, si è passati da circa un milione di euro, la cifra la faccia tonda, per il conferimento della sola frazione organica a circa due milioni di euro, nel piano attualmente in approvazione. Quindi, questo c'è stato un aumento di costi in tal senso. Le quantità, per quanto riguarda la frazione organica, più o meno sono le stesse, c'è stata poca variazione nella quantità di organico, ma il costo unitario complessivo di conferimento, comprensivo di trasporto, è quasi raddoppiato rispetto a quello precedente, perché noi, per quanto riguarda il conferimento dell'organico, viene portato quasi tutto in un impianto nei pressi di Catania, che è l'unico disponibile nell'ambito della Regione Siciliana, e quando chiude cerchiamo di portarlo ovunque, compreso anche fuori Regione e spesso troviamo la possibilità di andarlo a conferire in Calabria, in un impianto della Calabria. Ci sono stati dei casi in cui l'abbiamo portato addirittura in Campania ed anche in Veneto, qualche carico. Quindi, questo ha fatto sì che crescesse l'impegno finanziario per quanto riguarda l'organico. Altra crescita che c'è stata nel corso del 2020 è legata alla vicenda che ha coinvolto l'impianto di Trapani Servizi. Questa estate, l'estate scorsa, l'impianto di Trapani Servizi ha subito un incendio, che ha coinvolto la catena di trattamento dei rifiuti indifferenziati. A parte la crisi di quelle settimane, in pieno periodo estivo, per andare a collocare il rifiuto indifferenziato questo ha fatto sì che, a partire dal mese di ottobre, la tariffa per il conferimento del rifiuto indifferenziato sia cresciuta, poiché Trapani Servizi ha necessità di andare a collocare una parte del rifiuto trattato in impianti distanti, quindi questo ha comportato un aumento della tariffa. Un'altra parte di aumento è legata alla raccolta Covid, che seppur limitata con la compensazione di cui alludevo poco fa, però ovviamente i costi di conferimento in discarica vengono sostenuti dal Comune. Considerate che

noi andiamo a pagare un carico di conferimento di rifiuti Covid, qui sto parlando dei Covid positivi, quindi che deve essere raccolto a parte, questo viene conferito, ci sono solamente due impianti in Sicilia: uno a Carini e l'altro ad Augusta, vicino Siracusa. Ovviamente, avevamo contrattualizzato con l'impianto di Carini, perché prossimo, per limitare i costi di trasporto, però purtroppo l'impianto di Carini non ci ha dato disponibilità a scaricare. Abbiamo atteso tre mesi, ci rinviavano di settimana in settimana, però di fatto poi non hanno dato disponibilità né al Comune di Marsala né ad altri Comuni di potere conferire. Per cui, a quel punto, i rifiuti si accumulavano. Abbiamo contattato l'altro impianto, dall'altra parte dell'isola, e ci ha dato disponibilità, per cui ovviamente siamo costretti a portare i rifiuti dall'altra parte. Il solo costo di trasferimento di un carico costa 2.000 euro, più i costi di trasporto. Considerate che noi attualmente, ma è un parametro variabile, andiamo a comporre un carico nel giro di una settimana-dieci giorni. Attualmente, con il numero delle famiglie interessate dai Covid positivi. Ovviamente, è variabile, è cresciuto nel tempo, quindi questi ulteriori costi. Vi è una parte pure di oneri riconosciuti alla società di raccolta, poiché è vero che andiamo ad economizzare sulla parte dei costi afferente agli operatori impiegati, poiché anziché ad esempio andare a fare il lavaggio notturno delle strade in periodo invernale, si è deciso di andarli ad utilizzare per la raccolta dei Covid, ma è anche pur vero che bisogna riconoscere tutta una serie di costi che riguarda l'aspetto della sicurezza, poiché questi operatori devono essere equipaggiati con tute, con respiratori, perché vanno a raccogliere rifiuti di Covid positivi, quindi devono essere equipaggiati. L'equipaggiamento deve essere ogni giorno rinnovato. Considerate che i turni di raccolta è basato su quattro giornate, con l'impiego di due operatori che girano su tutto il territorio, che è suddiviso cercando di ottimizzare i giri, quindi quello incide per una quota parte. Dopodiché, nel corso del 2020, ci sono stati ulteriori aumenti, che sono stati deliberati per andare a fare, in più di una tornata, delle raccolte e straordinarie di micro discariche nel territorio, una fra tutte l'area adiacente il porto, circostante l'isola ecologica del Salato. Se vi ricordate, lì abbiamo fatto una pulizia straordinaria nel corso dell'estate, compresa anche la pulizia di quel fabbricato che poi è stato demolito, che si trovava lì come contenitore, ad accogliere rifiuti, al molo Colombo. Questa una fra tutte, sono stati fatti diversi interventi nel corso dell'anno e questi hanno comportato dei costi aggiuntivi, perché andavano oltre il servizio ordinario fatto dal gestore. D'altro canto, se questi vanno ad accrescere il costo del PEF, vi sono pure altre voci che vanno a ridurre il PEF. C'è stato un aumento della raccolta differenziata, che si è tradotto in una produzione maggiore delle frazioni nobili di plastica, di vetro. Questo ha fatto crescere in parte i ricavi derivanti dalla vendita di queste frazioni. Considerate, questo è un dato interessante, che la frazione di rifiuti indifferenziati è passata, rispetto al 2019 in cui complessivamente si è avuto una quantità di 10.560.000 chilogrammi di rifiuto indifferenziato. Nel 2020, ormai è un dato consolidato, a parte il mese di dicembre, è stata fatta una proiezione veritiera, siamo ad 8.831.000 chilogrammi di rifiuto indifferenziato. Considerate che, andando a ritroso nel tempo, nel 2016, la produzione totale di rifiuto indifferenziato era di 17.600.000 chilogrammi di rifiuto indifferenziato. Oggi, siamo praticamente alla metà, 8.800.000. Questo, ovviamente, da un lato ha un beneficio ambientale, perché andiamo a portare in discarica la metà dei rifiuti che portavamo cinque anni fa, dall'altro per il Comune significa un risparmio in termini di costo, valorizzato ai costi attuali di circa

1.200.000 euro, che andiamo a recuperare rispetto ai costi attuale. Dopodiché, ad esempio, un altro dato interessante è quello della plastica. La plastica si è passati nel 2016 in cui era su 1.375.000 chilogrammi, si è passati nel 2020 a 2.572.000, c'è stato un incremento del 54% e questo significa un maggiore incasso di 315.000 euro. Dopodiché, dico queste sono le voci principali. Ovviamente, i costi ogni anno, più o meno, sono aumentati per quanto riguarda tutte le piattaforme di scarico. È previsto pure nella redazione del PEF, un aumento è dovuto al fatto che partendo dai costi del 2018 la normativa prevede un aumento dei costi di bilancio del 2018 dello 0,9%, che è l'inflazione programmata per l'anno 2019, e un aumento del 1,1% cumulato, che è il tasso di inflazione programmata per l'anno 2020, quindi c'è un aumento dovuto anche ai tassi di inflazione programmati. Un'altra voce per cui è aumentato il PEF è dovuto al fondo del credito di dubbia esigibilità. Questa è una novità del piano, negli altri piani questa voce non era inclusa, l'ho detto prima, questa voce incide su questo piano per 700.000 euro, che ovviamente vanno in aggiunta rispetto al piano precedente, mitigata però con un consuntivo delle penali, che più o meno, al di là di determinate definizioni, ha permesso di calmierare questo accantonamento e di riportarlo a circa 270.000 euro. Allora, tutto questo discorso, condensato nel piano, ha fatto sì che si vada a determinare quest'importo ma, ripeto, questo importo è rapportato all'importo dell'anno precedente, che tiene conto anche delle penalità.

PRESIDENTE STURIANO

Adesso, è stato chiaro, ingegnere, ho capito tutto. Prego, Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie. Presidente, signori Consiglieri, io dall'esposizione che ha fatto il dirigente, purtroppo anche in commissione abbiamo avuto difficoltà a capire, perché non ci sono stati tempi per maturarlo, per sviscerarlo ed analizzarlo come si sarebbe dovuto, ma una cosa l'ho capita. Ho capito che a noi ci costa questo servizio di nettezza urbana circa 15.000.000 di euro, 14.700.000 euro, mentre uno dei costi maggiori è dovuto anche credo al trasporto dell'organico. Mentre per altri Comuni l'organico rappresenta spesso un ritorno energetico, quindi anche economico, per noi è solo un costo, un costo a iosa devo dire. Questo perché ci manca un inceneritore nella provincia, questo perché non ci sono soluzioni alternative o non si vogliono trovare, ma noi la possibilità l'abbiamo di trovare soluzioni alternative nel nostro territorio. Quindi, questa Amministrazione, Vice Sindaco lei che è presente qua e mi ascolta e anche l'Assessore Milazzo che è l'Assessore al ramo, sono sicuro che con un poco di buona volontà riusciamo a trovare soluzioni alternative per abbattere i costi del trasporto dell'organico, che fa lievitare i prezzi e che ci porta sicuramente un grosso danno al nostro Comune. E' cara, la spazzatura è cara anche per gli utenti che pagano un caro prezzo anche dovuto a questo discorso di questo esborso di denaro per gestire la nettezza urbana. Io credo che intanto un alleggerimento al costo si può avere nell'immediato, evitando la raccolta del vetro e della plastica, istituendo cioè delle macchinette, così come molti Comuni già si sono dotati anche della Sicilia, dove vengono depositate le bottiglie di plastica e le bottiglie di vetro. Non solo, queste danno anche un ritorno, un ritorno con dei buoni, con dei ticket spendibili presso supermercati convenzionati. Questo è già un risparmio, perché gli operatori non vengono impiegati per questo tipo di raccolta, ma si possono impiegare per altri servizi. Quindi, questa sollecitazione, Assessore, io so che lei è molto attento e

sollecito a questi fatti, io questa sollecitazione la voglio spendere questa sera e vi prego di poterla raccogliere, perché intanto questo è uno risparmio che possiamo avere nell'immediato, per trovare poi soluzioni più efficaci per lo smaltimento dell'organico. Grazie.

ASSESSORE MILAZZO

Se mi è consentito, intervengo immediatamente sul punto, trenta secondi. Questo aspetto dei macchinari per la raccolta della plastica, le convenzioni con i supermercati già me lo sono posto il problema, mi sono anche confrontato con gli operatori e con chi gestisce queste macchine. Inizialmente, ero particolarmente entusiasta su questa iniziativa, però devo dirvi che così come si è pensata e non realizzata, cioè come idea, noi ci perdiamo 600.000 euro l'anno, mi spiego meglio. In questo momento, noi ricaviamo dal riciclaggio della plastica, il Comune ricava 600.000 euro l'anno. Nel momento in cui andiamo a fare un'operazione di questo tipo, noi non avremo più nessun guadagno, forse puliremo un po' di plastica in giro, ma perdiamo 600.000 euro. Dobbiamo riuscire a farlo in house, cioè le macchine devono essere nostre ed il ricavo deve essere nostro, quindi quando arriveremo a questo ben venga. Quindi, ho frenato un attimino su questa idea di questo progetto di portare anche qua con voi, avendo fatto già queste considerazioni. Lo stesso principio vale per un altro tipo di intervento, che è quello che ci farebbe ancora molto più comodo, è quello sulla raccolta dell'indifferenziato, cioè parlo soprattutto di metalli e di materiale radio. Anche lì, ci sono dei macchinari che, se riusciamo a gestirli in proprio, se riusciamo a farli funzionare, ci farebbero risparmiare tanto denaro e su questo sto cominciando a pensare ed a lavorare. Con le risorse che abbiamo possiamo anche iniziare ad avviare, nei prossimi mesi, una sorta di sperimentazione in questo senso. Quindi, queste idee, questo dibattito aiuta a chiarirci le idee e ad essere da stimolo ad iniziative che portano a questo risultato. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Marino.

CONSIGLIERE MARINO ANDREA

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, finalmente, dopo lo stimolo che il Presidente ha fatto, il dirigente è stato abbastanza chiaro nell'espone la questione e la questione è stata esposta in finale in maniera chiara e lapalissiana. Per chi capisce un po' della situazione, le posso dire che non c'è nulla da eccepire su quello che ha detto ora, prima qualche cosa, qualche dubbio era nato a tutti. Mi convince l'ultima dichiarazione, l'intervento dell'Assessore il quale ha detto che avevano già pensato di usare queste macchinette. Effettivamente, l'introito che verrebbe meno non sarà 600.000, ma è riferito al PET, che è limitatamente alle bottiglie non è chiaramente tutta la plastica, sarebbe un introito in meno di 200.000 - 300.000 euro. In verità, Marsala sarebbe pulitissima, perché una volta, quando ero ragazzino io, c'erano i raccoglitori di cartone, forse lei si ricorda. Ora, avremmo i raccoglitori delle bottiglie o dei bicchieri, però io sono dell'avviso che se lei ha già individuato altre soluzioni migliori e comunque di proprietà del Comune, quindi l'introito andrebbe sempre al Comune, è una cosa che condivido. Se questo non è possibile, chiaramente non perderemo 600.000 euro, Assessore, perderemo circa 200.000, a dirla grossa, però avremmo in più non solo gli operatori disponibili ad usarli per altri servizi, ma avremo semplicemente la città che sorride, perché la città va eventualmente al supermercato e

fare la spesa, tanta gente bisognosa. In alternativa, siccome voi, questa Amministrazione, io confido e tra l'altro condivido, sta cercando di esternalizzare quanto più possibile, dico qualora ci sarà una società che vuole investire sul territorio, sappiate che io, a titolo personale, lo condivido, con una convenzione per esempio per il Comune di Marsala gratis e poi tutti gli altri Comuni vicini che possono coinvolgere, convogliare le loro PET od organico. Allora, la SRR aveva fatto a Castelvetro la società dell'organico, non so se tutti lo fanno. Io conosco quella realtà, ci sono dei capannoni spettacolari, attrezzature eccezionali eccetera, eccetera ed hanno fatto la fine che, se andate a vederle, la ruggine è più del materiale ferroso che esiste. Però, secondo me, se gestita in una certa maniera, può dare anche al Comune, perché se l'organico noi lo vendiamo dopo, trattato come ammendante per l'agricoltura, lo diamo a prezzo concorrenziale, costo quasi zero, perché effettivamente la spazzatura per farla diventare concime è veramente la cosa più semplice ed inaudita che ci possa essere. Quindi, pensiamo alla grande, per certi versi, anche se non abbiamo le capacità economiche per poterlo fare noi come Comune, vediamo se c'è qualche società che vuole investire sul territorio. Io sono dell'avviso che è importante ed economico per questa città. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Consigliere Marino. Non mi sembra che ci siano altri interventi. Consigliere Coppola, può intervenire.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie, Presidente. Come ha già anticipato il Presidente del Consiglio, oggi la commissione di competenza non ha approvato l'atto, perché la stragrande maggioranza dei Consiglieri Comunali, fra l'altro composta da molti giovani, che non conoscono bene tutto il meccanismo di come si articola il PEF, il piano economico finanziario dei rifiuti, effettivamente è una cosa che era scontata. L'atto è stato bocciato solo perché effettivamente non si può discutere di un atto di questo tipo il 30 dicembre alle 8:00 di sera, perché queste cose vanno discusse anzitempo ed anche diciamo dibattute per certi aspetti. Ora, io comunque l'ho votato favorevolmente, ma le spiego perché ed ho pure spiegato che era solamente una valutazione, un voto tecnico più che politico, perché dal punto di vista politico avrei dovuto allinearli con quelle che erano le perplessità dei colleghi e dunque astenermi anch'io, ma sostanzialmente ho detto che lo devo approvare, pur se ci sono degli aspetti che qualche altro Consigliere ha sollevato, dicendo che non saremmo, non incorreremmo in eventuale penalità e che un'eventuale approvazione del PEF successivo alla data di oggi non dovrebbe inficiare tanto. Siccome il PEF di fatto non lo possiamo andare a modificare, dunque per me votarlo oggi o votarlo fra quindici giorni o votarlo fra venti giorni, per me cambia poco. Dal punto di vista tecnico, dunque io sono per votare il piano dei rifiuti. Però oggi, ingegnere, è giusto dirlo in Consiglio Comunale, è quello che ha detto anche il Presidente del Consiglio, la città ogni anno si aspetta, a parte che dovrebbe essere più pulita, ma quella è una questione di educazione e di civiltà e devo dire che Marsala per certi aspetti lascia un po' a desiderare, per altri invece dobbiamo anche apprezzare lo sforzo fatto da tanti cittadini, perché quando parliamo che noi in tre anni siamo riusciti a passare dal 45% - eravamo al 38%, se non ricordo male - al 65% di differenziata significa che la città ha raggiunto una certa maturità

per effettivamente avere cura del rifiuto, capendo l'importanza della situazione. È pure vero che l'Amministrazione ha adottato un sistema, perché ricordiamoci noi lavoriamo, abbiamo adottato l'ATO, dunque abbiamo adottato un sistema di raccolta fatto da noi, su cui si è poi fatto il capitolato di appalto e la ditta ha vinto la gara, su cui io posso dire di non avere votato, come molti Consiglieri che sono oggi di nuovo in quest'aula, perché secondo noi a Marsala avremmo potuto attuare un piano dei rifiuti, di raccolta dei rifiuti diciamo un po' più funzionale. Pensavamo noi a più isole ecologiche, che avrebbero permesso meno passaggi, perché in realtà il costo complessivo, se noi pensiamo, su 14.700.000 euro, considerando che ci sono circa 800.000 euro di crediti presunti non esigibili, per quello che capito, in realtà il costo maggiore è per il sistema di raccolta ed il trasporto, che incide per 10.000.000 di euro. Dunque, significa che è il 30% della quota variabile, su cui a questo dobbiamo aggiungere che ci sono alcuni servizi. Dunque, di fatto, quella forbice che c'è, che è variabile, è relativamente poco meno di 4.000.000 di euro. Dunque, che cosa succede però? Dal danno, la beffa. I cittadini che sono stati educati a non fare indifferenziata, dunque non producendo indifferenziata, quello che si è prodotto di più, perché fare la differenziata a casa tra plastica, vetro, metalli e cartone è facile, ma quello che succedeva era mischiare quello che era l'organico con la RSU. Di fatto, che cosa è successo? L'RSU che era carissimo per il conferimento e l'organico costava poco, c'è stata l'inversione: ora aumenta l'organico e diminuisce l'RSU.

INGEGNERE FRANGIAMORE

Una cosa sulle tariffe delle rispettive frazioni. Mentre per la frazione indifferenziata la tariffa e l'impianto viene dettato con delibera regionale, l'organico è a mercato libero, in regime di monopolio, oligopolio.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

E' ancora peggio, perché noi, è a secondo dov'è che troviamo la possibilità di andare a conferire. Allora, io cosa voglio dire, Presidente, colleghi Consiglieri, Amministrazione? È normale che dobbiamo approvare l'atto così per com'è, c'è poco da discutere. Io non so che margini noi abbiamo anche di modificare non la gara d'appalto o il capitolato. È pur vero che noi, a fronte di un minor costo di un determinato servizio che potrebbe essere quello della raccolta della plastica... Vede, avvocato Milazzo, vero è che noi recuperiamo soldi dalla plastica, ma io oggi conferiscono una bottiglia di plastica, prendo 0,1 centesimi, però quell'operatore, che è venuto a casa mia a prendersi la bottiglia di plastica col camion e l'ha portata in discarica, ha avuto un costo sicuramente maggiore rispetto a quello che è il conferimento stesso. Dunque, non è che noi non recupereremmo le famose 700.000 euro, dobbiamo considerare che non avremmo il passaggio per la raccolta plastica. Dico è un ragionamento complessivo, ma questo vale... Io oggi ho portato l'esempio, ingegnere Frangiamore, le compostiere di comunità potrebbero servire a fare abbassare un po' il volume di organico. Io poco fa leggevo, gliene ho parlato stamattina, il dissipatore domestico polverizza completamente l'organico, lo riduce al 10% e va a finire nelle fognature. Nei grandi centri, già ormai in Europa... In America l'hanno usato sempre, in Europa già qualcuno si è attuato, io un giorno l'ho trovato a Cammarata il dissipatore domestico. In un agriturismo, c'era il dissipatore, l'organico lo metti là e andava in discarica, in fognatura. Dunque, potrebbe essere anche un sistema di potere abbassare il volume di organico. Dunque, credo che sia necessario,

dove è possibile, perché noi dobbiamo sempre dare una risposta ai cittadini, maggiore differenziata, città più pulita, però è pure vero che la differenziata, considerato che il rifiuto non è il rifiuto... Perché noi ci siamo partiti, ingegnere Frangiamore, molti non lo sanno,, ma noi ci siamo partiti che il rifiuto non è considerato un rifiuto, ma il rifiuto è considerato un bene. Dunque, se io differenze bene e pago di più rispetto a quanto pagavo prima, ma insomma che cosa abbiamo concluso? Ecco che cosa si aspettano i cittadini e l'intervento del Presidente era pertinente. È pur vero che in questi anni, qua il dottor Angileri mi può testimoniare, che rispetto ad una percentuale di contribuenti o cittadini che pagavano, noi siamo riusciti a passare da circa il 40% al 60%, siamo al 58% di gente che paga. Di fatto, però c'è una parte che non paga perché non può pagare e va a ruolo, ma c'è una parte di evasione, che poi sostanzialmente sono quelli che buttano sicuramente la spazzatura in mezzo alla strada. Dunque, ecco perché il mio intervento è anche per cogliere un momento... Noi abbiamo il dottor Angileri, c'è l'ingegnere Frangiamore, c'è l'Assessore al Bilancio, l'Assessore al ramo, bisogna anche incentivare e cercare di andare ad intercettare gli evasori, perché chi è moroso, prima o poi noi tra cessione di credito o credito non esigibile qualche cosa la recuperiamo, qua il problema sono gli evasori, perché in realtà, quello che dobbiamo sapere e che tutti cittadini devono sapere, quello che non paga lui lo pago io, perché funziona così, perché il costo va distribuito secondo quello che è il censimento delle persone che dovrebbero pagare o che pagano. Dunque, se io pago 100, ho un costo di 100 e siamo 100 a pagare, viene uno ciascuno, ma se noi siamo 100 e siamo 50 pagare ci viene due ciascuno, ecco dove bisogna anche intercettare e trovare quelle soluzioni. Avvocato Milazzo, ho visto che lei comunque è una persona molto attenta, fra l'altro conosce la problematica, perché è già stato amministratore di questa città. Dunque, dobbiamo cercare di trovare le soluzioni migliori, uno per tutti i rifiuti RAEE. Il mouse, io sto buttando la pila e la butto nel RSU. Quello non è un rifiuto, quello è un rifiuto che potrebbe essere recuperato per certe parti, come il mouse, un computer, una radiolina, un telefonino. Sto portando l'esempio dei rifiuti RAEE, come ho detto il dissipatore, come ho detto altre cose, come anche l'esempio della plastica. Dunque, bisogna pensare che noi non dobbiamo perdere tempo. Se dobbiamo fare un piano economico finanziario per il sistema dei rifiuti, dobbiamo metterci mano anche in questo caso subito. Nel 2021, abbiamo un'Amministrazione nuova, abbiamo un Consiglio Comunale che comunque può sostenere quelle che sono le migliori scelte dell'Amministrazione, sempre se condivise, stiamo attenti, perché non tutto è sempre il Vangelo quello che dice Grillo. Lo dico sempre, per me, se la maggioranza è compatta, è coesa, le idee sono a favore della collettività, penso che problemi non ce ne sono. Dunque, cercare di trovarci subito dopo l'inizio dell'anno nuovo, come per le altre cose, anche per quanto riguarda la questione dei rifiuti. Dunque, Presidente, per quanto mi riguarda, è inutile perdere tempo, ognuno giustamente ha diritto di esprimere quella che è la sua opinione, il suo pensiero, quelle che sono le proprie posizioni, però è pur vero c'è poco da discutere. L'ingegnere è stato chiaro, abbiamo capito 700.000 euro da dove provengono, gente che non paga, c'è poco da fare. Lì non possiamo fare altro che attivarci per cercare di recuperare la maggior parte dei crediti, solo questo possiamo fare, per fare abbassare sempre la tariffa. Le penalità vanno applicate, Presidente. Lo spazzamento, i controlli per lo spazzamento delle strade si devono fare nei tempi opportuni, ingegnere. Si fanno le convenzioni con le associazioni, con gli ambientalisti, con un vattela a pesca, non so chi, però se c'è una penale da applicare perché

la società non ha passato la spazzatrice, non l'ha passata nei tempi dovuti, si deve applicare. Lo spazzamento, Vice Sindaco, le strade continuano ad essere sporche, non sono pulite, ve lo dico io, non sono pulite. Io vi posso portare dove lavoro io, sotto la medicina legale, è possibile che c'è un pezzo di albero che sono sei mesi che è lì, un tronco di albero? Ma a chi lo devo dire, al Papa? Uno a chi si deve rivolgere, il libero cittadino? C'è un albero in via Isolato Egadi, dunque all'inizio del lungomare, appena scende da via del Fante, gira sulla sinistra che ha che è lì messo tre mesi, un tronco d'albero, pure lì, non è possibile. Se poi c'è una macchina parcheggiata, prendete le multe, per non parlare poi... Ingegnere, la invito ogni mattina a passare da via delle Cave, è la strada che congiunge via Gambini con Corso Calatafimi. Ogni mattina, ci sono montagne di spazzatura, dunque c'è qualcosa che non funziona. Lì è un'altra questione perché, ripeto, la società - per quello che so e per quello che capisco - ha il capitolato d'appalto raccolta porta a porta e significa numero civico. Se deve venire a casa mia, deve raccogliere Corso Calatafimi n. 31, perché se invece essere da questo lato è dall'altro lato della strada non lo prende, è così. Dunque, anche educare i cittadini a rispettare queste cose. Un controllo del territorio, lo spazzamento, le strade sono sporche, è inutile che stiamo qua, tranne la loggia, via Garibaldi, per il resto c'è qualche cosa che non va. Dunque, a maggior ragione, che i cittadini devono pagare sempre più o meno la stessa... Io pago una cifra, è pure vero che mi piacerebbe vedere anche le strade pulite, non uscire da casa e trovare la strada sporca, cumuli di spazzatura, non è possibile. Dunque, bisogna attivarci e cercare di essere più presenti pure noi come Amministrazione, denunciare le cose che non ci vanno. L'Amministrazione ha fatto, c'è una parte del piano generale delle opere pubbliche, dove prevede un investimento di telecamere non indifferente per controllare meglio il territorio, però è pure vero che le telecamere si devono piazzare, si devono guardare e si devono fare le multe, perché anche le multe servono per fare abbassare: se tu non paghi o butti la spazzatura, io recupero perché devo fare abbassare gli altri che la rispettano la legge. Presidente, dunque io non so se altri, ma capisco che i tempi sono maturi. Ho finito, Presidente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Consigliera Martinico.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Io sono molto d'accordo con il collega Coppola. In più, aggiungo anche che in effetti bisogna anche punire tutte quelle persone che a cielo aperto fanno delle discariche. Diciamo che io rappresento la parte sud di Marsala, ma a quanto pare anche tutta Marsala è in questo stato, quindi bisogna assolutamente trovare anche un'altra squadra che permette di vigilare. È normale, se noi facciamo la differenziata, l'operatore ce la viene a prendere a casa. Ma tutti quelli che buttano il sacchetto accanto, l'operatore non te lo prende, perché dice: "Non lo voglio prendere", che succede? Che tutte le strade sono piene di immondizia, succede il caos. Per esempio, a Strasatti, ci sono dei punti che è piena, piena di immondizia: per strada, nel campetto che abbiamo, ci vuole qualche altra squadra che permette di vigilare, di raccogliere questa discarica a cielo aperto. Io penso che dovremmo attivarci anche in questo senso, dobbiamo rendere assolutamente Marsala più pulita, anche all'occhio del turista che un giorno viene a visitare Marsala, che figura ci facciamo? Questo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

ASSESSORE MILAZZO

Sì, velocemente. Ogni giorno, a Marsala facciamo circa 100 interventi sulle micro discariche, cioè è impensabile pensare che un territorio di 130 Km² quant'è il Comune di Marsala possa essere monitorato con droni, con telecamere o con i vigili urbani, è assolutamente impensabile. Se noi non riusciamo ad educare i nostri concittadini, pochi o tanti che sono, che trasgrediscono le minime regole di civiltà, non ne usciamo da questa situazione. Io vi posso assicurare, siete testimoni, che nel momento in cui viene denunciato - mi riferisco anche all'ultimo episodio della pista ciclabile, le latte di vernice eccetera, eccetera - il minimo abbandono, il minimo sfregio si è intervenuti tempestivamente, ma questo non è né il metodo è non è certamente la soluzione. Il problema può essere risolto soltanto in due modi: o cambiamo il sistema di raccolta e di pulizia della città, quindi dobbiamo aspettare la scadenza di questo contratto, oppure iniziamo a fare certamente un'opera educatrice, di sensibilizzazione, ma soprattutto a mio avviso l'introduzione delle guardie ambientali aiuteranno moltissimo, ho molte speranze su questa attività che faremo nei prossimi mesi, ma soprattutto dobbiamo cercare anche degli incentivi tangibili per i nostri concittadini, cioè il cittadino deve avere un ritorno tangibile dalla regolare differenziazione e dalla possibilità di rispettare quelli che sono proprio gli elementi basilari del vivere civile della comunità.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Grazie. Presidente, signori della Giunta, mi scuso con il Presidente e l'aula tutta per non avere ascoltato l'intero intervento dell'ingegnere Frangiamore. Sono stato chiamato nella stanza accanto e quindi mi scuso di non avere seguito perfettamente, perché era un intervento abbastanza complesso e dettagliato. Però, Presidente, questo non mi esime a fare una riflessione ad alta voce, perché sono abituato a farle negli anni, non soltanto ora, pur essendo stato sia di maggioranza sia di opposizione e giuro fedeltà alla Giunta Grillo che abbiamo appena eletto qualche mese fa, a scanso di equivoci, casomai qualcuno possa avere pensato nel mio intervento precedente, che lo rifarò appena ricapita l'occasione di parlare di queste argomentazioni, cioè quelle che abbiamo detto prima, lo rifarò. Detto questo, Presidente ed onorevole Assessore, apprezzo l'intervento dell'Assessore Milazzo, il quale dice: "Non è mio costume portare all'ultimo giorno o all'ultimo momento il PEF". Il PEF è una cosa abbastanza seria, per quanto io ne possa capire. Ne capisco veramente poco e, per il motivo che ne capisco poco, quest'oggi in commissione, presieduta dal collega Di Pietra, a cui faccio i complimenti per il garbo, per il suo modo di presiedere la commissione, ho detto al Presidente ma anche a tutti gli altri colleghi della commissione di non accettare semplicemente così la lettura dell'allegato A, dell'allegato B alla delibera, perché dietro questi numeri è facile prendere un righello e vederli voce per voce. Ma io, cari signori, cari colleghi, signori della maggioranza, signori dell'opposizione, intendevo oggi capire, l'ingegnere Frangiamore che ci seguiva da remoto e noi qui presenti, volevo capire voce per voce, ma non soltanto leggendo i numeri. Ho detto stamattina al mio Presidente: "Presidente, dobbiamo capire se è un atto che si deve approvare entro quest'oggi a tutti i costi o entro domani, o se in pratica

ci sono i mezzi o quantomeno l'opportunità, al fine di capire tutti, ognuno di noi, il primo io che siedo tra questi banchi da alcuni decenni, capire come funziona dietro ogni voce di questo, cosa c'è dietro". Ascoltare non solo lei, ma tutti i suoi collaboratori, tutti coloro che in pratica le portano tutti documenti a lei da firmare. I collaboratori, non faccio nomi, lei ha collaboratori, non penso che lei fa tutto questo da solo, io poi le dico eventualmente o ora o dopo chi volevo ascoltare, chi vorrò ascoltare, perché dietro questi numeri vorrei capire una voce, perché la precedente Amministrazione che si vantava di essere la migliore in assoluto al mondo - non in Sicilia, al mondo, i vecchi me ne possono dare testimonianza - come mai si spendeva a detta dell'ingegnere Frangiamore 500 euro al giorno per l'imbarcamento del rifiuto organico in mezzi sostati presso l'area di stoccaggio di San Silvestro per alcune decine di giorni, per non dire settimane e settimane. Stamattina, l'ingegnere dice che io ho fatto la mia, ho diminuito questo costo, se ho capito bene, da 500 a non so quanto l'ha portato, ma quando io passavo da quei paraggi, pur sapendo tutte le difficoltà che tutte le amministrazioni della Sicilia hanno sul problema grosso dell'organico, vedevo e contavo dalla strada, non andando dritto, uno, due, tre, quattro, cinque, sette, otto, dieci, dodici, quattordici mezzi lì, pagati a 500 euro al giorno andando a scaricare e sentire la precedente Amministrazione, ma ancora è continuato questo filone fino ai giorni d'oggi. Togliamo la spazzatura di mezzo nel modo in cui sappiamo e come è in pratica la questione della spazzatura, ma pagare 500 euro per ogni mezzo parcheggiato lì, per diverse settimane, in attesa di aspettare la discarica più prossima, più vicina o al libero mercato onestamente volevo sviscerare questa voce e questo me lo poteva consentire soltanto un lasso di tempo che in commissione, alla presenza visiva qui, potevamo capire voce per voce cosa c'è dietro ogni voce di questa, anche perché lo stesso ingegnere Frangiamore ha riferito che oggi questo PEF è diverso da tutti gli altri. Ancora di più io non capisco nulla, quindi chiedevo se era possibile trattarlo nei giorni prossimi e mi ero collegato su Internet ed avevo trovato un parere sugli enti locali, dove scrivono credo due autorevoli funzionari o dirigenti, non so chi siano... Sindaco, se il mio intervento non è... Io chiudo dicendo che mi asterrò eventualmente dalla votazione, perché questo eventualmente è un PEF che io non conosco e che in pratica non l'ho sviscerato, non mi è stata data la possibilità. Secondo la mia ignoranza, Presidente, avendo letto questa nota, ci sono tutti tempi, non c'è morosità nel non approvarlo entro quest'oggi. Non so se l'avete sviscerato, perché noi l'abbiamo letto anche in commissione all'ingegnere Frangiamore, probabilmente l'ingegnere Frangiamore questa sera ha portato notizie in merito a questo rinvio, ma questo rinvio... Stamattina, l'ingegnere era fermo a qualche giorno prima, perché questo nasce con l'ultimo decreto del governo, la data porta 23 dicembre. Io non so se le notizie le aveva l'ufficio, prima del 23 dicembre, prima dell'ultima approvazione del governo oppure no. Se c'è la possibilità, Presidente, non so se a lei l'hanno già detto - se l'hanno detto io, io ho perso l'intervento e mi scuso - io sarei per un approfondimento, così ognuno di noi conosce questo nuovo PEF come è fatto, come ci si arriva e sviscerarlo in ogni sua parte, in ogni sua voce. Se questo non lo è, perché non è possibile, io dico: "Ahimè, non ho capito nulla di questo PEF". Siccome le cose che io non capisco, che non mi convincono, che non riesco a far emergere, non le ho mai votate nella mia vita, non voterò nemmeno quest'atto o quantomeno mi asterrò dalla votazione di quest'atto o non partecipando oppure se partecipo visivamente, uno più uno meno non fa nulla. Questo era il mio intervento, Presidente. Mi scuso per non aver

ascoltato in dettaglio tutto l'intervento dell'ingegnere Frangiamore.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Pugliese, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO

Buonasera, signor Presidente, Assessore, dirigenti e colleghi Consiglieri. Io porto una testimonianza personale. La settimana scorsa, mi sono trovato a liberare una parte di immondizia che avevo indifferenziata e mi sono recato presso l'isola di stoccaggio che c'è vicino al cimitero di Cutusio, zona nord. Lì ho trovato delle persone molto professionali, perché mi hanno seguito passo dopo passo e mi hanno differenziato ciò che avevo. Da lì ho capito che ciò che manca è la comunicazione, perché molta gente magari non è educata a fare questo tipo di attività. Io poi dopo ho detto, li ho ringraziati che ero il Consigliere, perché con la mascherina... Ho apprezzato tantissimo queste persone. Ora, mi pongo una domanda l'RSU, che non viene conferita presso queste isole, chiaramente è uno degli elementi principali di difficoltà da parte dell'utente. Quindi, pongo questa domanda, a cui io personalmente non so dare una risposta. Grazie.

ASSESSORE MILAZZO

Consigliere, grazie. Questo è un argomento che serve anche per fare comunicazione, dobbiamo certamente fare più comunicazione sul tema. Non è vero, cioè nel senso che da poche settimane ci è anche consentito dalla normativa nazionale, ci consente di conferire l'RSU anche nelle isole ecologiche. Peraltro, è sufficiente andare con il mastello, non bisogna pesare, non bisogna registrarsi, quindi in maniera molto semplice, il timore che si possa pagare di più non esiste. Stiamo dando direttive in questo senso sia ai nostri uffici sia ad Energetikambiente per attrezzarsi, per avere chiaramente i cassettoni che consentono di fare questo tipo di conferimento. Questo peraltro già viene fatto nell'isola ecologica mobile di via Istria, dove è possibile ogni giorno conferire anche RSU non certamente soltanto per quegli abitanti di via Istria, ma per tutta la città. Questo sistema sarà esteso anche alle altre isole ecologiche.

CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO

Scusi, se intervengo nuovamente. Chiarissimo ciò che lei ha detto, Assessore. Però, da lì deduco che manca, voglio ribadire, l'informazione. Io credo che, indipendentemente da tutti gli interventi che uno possa fare, la pubblicità nel veicolare un messaggio è l'elemento fondamentale, questo è ciò che manca a Marsala, il comunicare, il comunicare alla popolazione, anche alla persona che vive più lontano possibile da Marsala, dal centro urbano, potere arrivare con l'informazione. Credo che una campagna pubblicitaria, il prossimo anno, possa essere uno degli elementi fondamentali per potere abbattere questa problematica. Grazie.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Aspetti, un attimo, avevo chiesto, mi voglio allacciare. Non parlo mai, mezza cosa. Per esempio, ci sono molte borgate che mancano queste isole ecologiche, fra cui anche Strasatti. Io chiedo come questa raccolta differenziata mobile venga anche fatta a Strasatti o in qualche borgata che necessita della stessa cosa, perché noi non abbiamo nessuna area ecologica, è tutto a cielo aperto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Ferrantelli, brevissimo e poi faccio relazionare i due presidenti di commissione.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

L'Assessore ha detto una cosa buona, che si può conferire finalmente anche il residuo con il mastello. Secondo me, il problema sta proprio qua, perché spesso il rifiuto viene abbandonato per strada da coloro anche che non hanno i mastelli, che non hanno cioè ritirato i mastelli. Quindi, quando noi diciamo che si può conferire con il mastello, abbiamo risolto soltanto a metà la questione, perché chi non ha il mastello continuerà a buttare la spazzatura, fino a quando non vengono colpiti e fino a quando non si tolgono i mastelli. È questo che dobbiamo risolvere, Assessore, questo problema lo dobbiamo risolvere, altrimenti non abbiamo risolto nulla. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Facciamo relazionare il Presidente della Commissione Gabriele Di Pietra e poi, a seguire, Vito Milazzo per la Commissione Bilancio.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie, Presidente. Appena due secondi, non mi dilungherò. Semplicemente per dire che, come accennava poco fa il collega Coppola, la commissione oggi si è espressa dando parere contrario all'atto. Però, è giusto, come poco fa mi ricordava e mi chiedeva qualche altro collega Consigliere, è giusto motivare ciò che ha portato la commissione a votare in questo modo. Il parere contrario è frutto di un parere favorevole ed otto voti astenuti. Sia io che diversi Consiglieri abbiamo motivato la nostra astensione, ovviamente abbiamo chiesto al segretario verbalizzante, il dottor Marino, di inserire la nostra dichiarazione in quest'ultimo. La nostra astensione non è un segno di protesta contro l'Amministrazione né contro l'Assessore Milazzo, perché condividiamo il metodo, come ho detto io stesso nella scorsa seduta, il metodo che sta portando avanti l'Assessore Milazzo in merito alla voglia di condividere con i colleghi Consiglieri. La nostra astensione è semplicemente il frutto di una delusione, che potrebbe essere sicuramente addebitata non a questa Amministrazione, ma alla ex Amministrazione, perché come diceva l'Assessore Milazzo il PEF poteva essere approvato in altri periodi dell'anno e non per forza il giorno prima del termine previsto dalla legge, ovvero il 31 dicembre. Di conseguenza, come commissione, avremmo gradito la possibilità di studiare ed approfondire il PEF. L'allegato B, per fare un esempio, contiene diverse formule, diversi spunti di programmazione, che però leggendoli così senza nessuna spiegazione e senza la possibilità di approfondirlo magari in due - tre - quattro sedute, quelle necessarie non abbiamo avuto la forza di assumerci la responsabilità e quindi di esprimere il parere favorevole per qualcosa che non abbiamo conosciuto per come pensiamo debba essere. Oggi, senza dubbio, in questa seduta, l'ingegnere Frangiamore è stato molto più preciso di quanto non lo sia già stato stamattina, essendo collegato da remoto anche nella seduta della commissione. Per quanto mi riguarda, adesso è più chiaro e già, Presidente, anticipo che il mio voto sarà un voto favorevole, però ci tengo a precisare all'Amministrazione tutta, anche perché è giusto evitare possibili confusioni, il voto della commissione aveva l'obiettivo solo di chiedere maggior tempo a chi di dovere per potere analizzare il tutto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie. Presidente, Consiglieri, Assessori, intervengo ancora una volta a nome della Commissione Bilancio, di cui sono proponente, visto l'assenza del Presidente Giacalone, che ci teneva ad informare l'aula che è assente per motivi di salute. Anche la Commissione Bilancio si è astenuta sull'atto. Per la verità, non votando, ma decidendo consapevolmente di rimandare la discussione, la votazione e di rimettersi alla volontà del Consiglio. Ovviamente, la motivazione è quella poc'anzi ripresa dal collega Di Pietra riguardo all'impossibilità di poter attenzionare e valutare un atto così importante come il piano economico finanziario e l'augurio ovviamente non può che essere quello per il prossimo anno di avere maggior tempo per esaminare lo stesso e, più che lo stesso, maggiore attenzione e maggior tempo per potere lavorare sul piano degli interventi, che mi pare essere lo strumento, l'atto su cui poi viene costruito il piano economico finanziario, che altro non è che una presa d'atto. Sul piano degli interventi, come attenzionato anche da diversi colleghi nei loro interventi, ci possono essere delle manovre che l'aula può assumersi anche la responsabilità di fare riguardo il passaggio per la plastica o per altri materiali che possono far sì che si liberino risorse umane da destinare ad altro. Poi, da componente dell'aula, da capogruppo di "Liberi" volevo porre alcune considerazioni al dottor Frangiamore per quanto riguarda il fattore sharing. Lei diceva poc'anzi che il fattore sharing, essendo composto di due voci, una delle quali a me non compete al Comune di Marsala, perché riprendendo quanto detto dal Presidente Sturiano ma anche da altri colleghi, mentre per altri Comuni i rifiuti diventano un valore, a Marsala forse si pensava più a mettersi qualche medaglietta al petto e non a lavorare davvero per una corretta gestione e valorizzazione dei rifiuti. Detto questo, l'utile che il Comune di Marsala ha per quanto riguarda i consorzi di filiera, lei ha detto, dottor Frangiamore, che è stato caricato tutto a carico dell'ente. A cosa è dovuta questa decisione, considerato che la normativa prevede che una parte vada anche all'ente gestore? Solo questo, poi come dicevo la commissione non si è espressa. Mi pare che stasera ci siano stati dovuti chiarimenti, per cui credo che l'aula, per quanto mi riguarda, voterà favorevolmente l'atto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Consigliere Milazzo. Diciamo, per dirla meglio, che la commissione, considerato che l'atto è stato trasmesso stamattina, non è stata nelle condizioni di esprimere un giudizio e si è rimessa alla volontà dell'aula. Segretario, lei è pronto? Se è pronto, iniziamo.

Il Segretario facenti funzioni procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Alla votazione sul punto n. 5 prendono parte 16 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 9, il punto n. 5: "Piano Economico Finanziario sui Rifiuti", viene approvato con 13 voti favorevoli e 3 astenuti. Dottor Angileri, l'immediata esecutività non necessita? Assolutamente. Detto questo, colleghi Consiglieri, salutiamo la presenza anche del Sindaco. Sindaco, se vuole intervenire. Solo per un saluto, per gli auguri di fine anno. Consiglieri, un attimo di attenzione che stiamo chiudendo. Diamo la parola al Sindaco per un saluto.

SINDACO GRILLO

Considerato l'orario, vi prometto, ve l'assicuro solo per gli auguri. Semplicemente per ringraziare per il lavoro che avete fin qui fatto e per potere fare tanti auguri a ciascuno di voi, alle vostre famiglie, al Presidente del Consiglio, a quanti sono qui presenti in aula. Il 2020 sappiamo che è stato un anno segnato da una pandemia mondiale, che comunque ci ha dato un insegnamento tra i tanti, che non possono esservi barriere, nel senso che ci siamo ritrovati cittadini del mondo. Il virus non conosce barriere, così come abbiamo scoperto che anche più facilmente leggibili anche questioni ambientali, dell'energia, economiche portano a dire che il mondo ormai è globalizzato e siamo cittadini del mondo. Probabilmente, da qui a breve avremo anche una nuova politica, una politica che non può essere fatta soltanto da fatti demagogici o di strumentalizzazioni. L'augurio che io faccio è che ci possa essere, come abbiamo detto anche durante la campagna elettorale, una reale unità fra di noi sugli argomenti più importanti. Questo lo ribadisco, lo rinnovo, e come augurio più bello, per voi, per noi, ma soprattutto per la nostra comunità cittadina. Io credo che su alcuni temi noi dobbiamo davvero essere trasversali, uniti. L'emergenza che viviamo, che comporterà conseguenze di cui ci renderemo conto negli anni, non può portarci ancora a fare distinzioni che non hanno motivo di essere. Allora, l'augurio più bello che posso farvi, che faccio a tutti noi, alla città di Marsala, Presidente, è questo di ritrovare sempre più il senso delle istituzioni, il senso della comunità, il senso della fraternità, mi permetto di dire, specialmente su alcuni temi. Gli auguri più belli che faccio sono questi, ricordando che tanti di noi per essere qui hanno sperimentato il dolore di ciò che comporta il virus. Quindi, credo che in questo momento dobbiamo essere davvero espressione di una volontà di stare insieme camminare insieme, fermo restando che poi ci deve stare la dialettica, ci deve essere la contrapposizione, la maggioranza e l'opposizione, ci mancherebbe altro, però su alcuni temi proviamo, pensando ai giovani e alle nuove generazioni, di stare davvero uniti. Gli auguri più belli a ciascuno di voi, alle vostre famiglie, a tutta la città, sapendo che ci aspettano tempi davvero impegnativi e spero che si possa acquisire la giusta consapevolezza da parte di ciascuno di noi. Auguri.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Sindaco, mi ha associato agli auguri. A nome mio e del Consiglio Comunale e anche a tutti i componenti della Giunta e all'intera città. Ci aspetterà sicuramente un 2021 pieno di grosse insidie però, come hai detto tu, se c'è sinergia e volontà nell'affrontare le questioni, tenendo in conto sempre il bene comune, sono convinto che il 2021 possa essere un 2021 molto positivo. Auguri, Consiglieri. Auguri, Assessori. Auguri, Sindaco. Auguri a tutti i nostri concittadini. La seduta è chiusa.